

REGIONE VENETO rif. Legge Regionale 4.4.2003 n. 8 (BUR n. 36/2003)

**PATTO PER LO SVILUPPO DEL
“DISTRETTO VENETO DELL’INFORMATICA
E DEL TECNOLOGICO AVANZATO”**

Triennio 2004-2006

**Presentato il 1° marzo 2004
alla C.C.I.A.A. di Verona
e alle Province di:
Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia Verona e Vicenza**

INDICE DEL DOCUMENTO

Denominazione, Localizzazione e Rappresentante del Distretto 3

Perché un Distretto Veneto dell'Informatica e del Tecn. Avanzato 4

Grado di recettività informatica in Italia 5

Mercato: Rapporto Federcomin/Censis 6

Andamento Nazionale, Regionale e fatturati 9

Aziende Venete del settore 13

Punti di debolezza e punti di forza del settore 14

Progetti e Piano finanziario di massima 15

Associazioni ed Enti sostenitori del Patto 36

Province coinvolte ed Aziende sottoscrittici il Patto 37



**DENOMINAZIONE, LOCALIZZAZIONE
E RAPPRESENTANTE DEL DISTRETTO**

Il distretto individuato nel presente Patto viene **denominato**:

“Distretto Veneto dell’Informatica e del Tecnologico Avanzato”
e fa riferimento alle imprese localizzate nel territorio della Regione di Veneto.

Ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 4 aprile 2003, n° 8, è stato designato, come **Rappresentante** del distretto, il Sig **Domenico Galia** Presidente di Unimatica Verona (settore ICT di Apindustria) ed avrà il compito di rappresentare il distretto produttivo nella consulta regionale dei distretti, assicurare la coerenza strategica e monitorare la fase di realizzazione del patto di sviluppo industriale.

Recapito:

c/o Sintesi Informatica S.r.l.
Viale del Commercio, 10/2
37135 Verona

Tel. 045 8266096

Fax 045 8266092

e-mail d.galia@sintesi.it

PERCHE' UN DISTRETTO VENETO DELL'INFORMATICA E DEL TECNOLOGICO AVANZATO

Perché un Distretto dell'Informatica e del Tecnologico Avanzato?

Nell'immaginario collettivo quello dell'Informatica in generale è il settore che più di altri viene visto come "l'Eldorado" dell'industria, dove c'è spazio per tutti gli operatori che intendano sviluppare (ed in fretta) il loro business, dove le marginalità sono tali da indurre gli acquirenti a "pretendere" congrui sconti dai fornitori di prodotti e servizi.

Chi è più addentro alla questione sa bene che, se mai questa visione abbia potuto corrispondere in qualche modo alla verità, questa è oramai modificata da almeno 3 lustri fino a diventare, negli ultimi due anni, la vera e propria Cenerentola (intesa quale "sorella povera") dell'industria Italiana e Veneta in particolare.

Non solo: anche laddove le Aziende Venete hanno inteso investire in strumenti e servizi di ICT (Information & Communication Technology) individuando in questi la via migliore per uscire dalla generale situazione di ristagno dell'economia, molto spesso lo hanno fatto rivolgendosi a dei partner informatici di altre Regioni (Lombardia ed Emilia Romagna in particolare), nella convinzione di poter trarne servizi di migliore qualità rispetto a quelli erogati dalle Aziende del Veneto.

Da queste considerazioni nasce quindi la necessità di pensare ad un Distretto Veneto dell'informatica e del Tecnologico Avanzato, con l'intento di dar vita ad uno strumento che consenta alle aziende Venete del settore:

- di fare squadra e realizzare complete ed autentiche sinergie, anche realizzando vere e proprie alleanze fra Imprese;
- di competere con i concorrenti delle altre Regioni italiane (ed anche con la nascente presenza sul territorio delle filiali italiane delle grandi Majors europee);
- di approntare progetti di sviluppo di ampio respiro per le PMI Venete, tessuto portante della nostra economia Regionale;
- di incrementare i posti di lavoro e la redditività di un settore di mercato che deve necessariamente essere trainante per la ripresa dell'economia.

Un Distretto, quindi, che servirà alle Imprese del Terziario Avanzato per conoscere quali sono le Aziende che hanno bisogno di servizi informatici e capire cosa esattamente queste Aziende vogliono, per individuare da subito dei percorsi di ricerca di soluzioni che, favorendo lo sviluppo delle Imprese Informatiche e del Tecnologico Avanzato, sapranno coinvolgere l'intero tessuto economico Regionale, facendo su questo "ricadere" servizi e strumenti dall'elevato contenuto tecnologico atti ad accelerare il loro processo di ripresa e di crescita.

Per finire, un mercato ICT vivace non tiene conto solo della salute del settore, ma della capacità di introdurre innovazione in tutto il tessuto sociale, amministrativo e produttivo della Regione Veneto.

GRADO DI RECETTIVITA' INFORMATICA IN ITALIA

Una delle indagini più complete nel settore dell'ICT è senz'altro quella realizzata dal "Global Information Technology Report 2003" che analizza il grado di "recettività" dei singoli Paesi nei confronti dell'innovazione tecnologica, soprattutto nel campo delle applicazioni di rete.

Per realizzare la classifica si è tenuto presente una serie di parametri: sviluppo di alleanze tra le imprese, stato della ricerca, oneri burocratici, facilità nell'ottenimento di licenze e nella realizzazione di investimenti in generale, qualità dei laureati, ed anche standard classici quali il numero dei televisori e dei Personal Computer installati, lo stato delle linee telefoniche, il livello di informatizzazione informatica.

Il rapporto (giunto alla terza edizione) sviluppa l'analisi su 120 Paesi (di area occidentale, ma anche di quelli in via di sviluppo quali una ventina di Stati "emergenti" africani ed asiatici).

Come era prevedibile gli Stati Uniti sono al primo posto grazie all'uso diffuso dell'ICT da parte delle Aziende e della Pubblica Amministrazione. Questo Paese, pertanto, rimane quello più innovativo, quello a cui si guarda da tutto il mondo anche per studio e ricerca. Singapore sale dall'ottavo al secondo posto (grazie soprattutto al successo della partnership tra pubblico e privato per promuovere la penetrazione dell'ICT stessa).

I Paesi nordici continuano ad avere un'ottima posizione nel ranking con la Finlandia, la Svezia e la Danimarca che si confermano al terzo, al quarto ed al quinto posto.

L'Italia è relegata in ventottesima posizione, penalizzata (sostiene il Rapporto) dalla perdurante difficoltà nei rapporti e nell'interrelazione tra mondo industriale ed accademico, da carenze di investimenti e di spirito imprenditoriale, dagli oneri finanziari e fiscali. Sembrerebbe poi, da ulteriori analisi, che a questo si aggiungerebbe addirittura un generalizzato scarso interesse dell'Industria nel rinnovamento tecnologico ed in particolare nelle iniziative connesse ad Internet.

Un'altra recente indagine molto attenta ed approfondita ha preso in esame le Aziende con più di 20 addetti per analizzare le loro attività su Internet, ed in particolare se avevano o no progetti Internet. Ebbene, mentre negli Stati Uniti il 61% delle Aziende ha risposto sì, nei tre grandi Paesi dell'Europa (Francia, Germania ed Inghilterra) questa percentuale scende al 47%, in Italia solo l'11% delle Aziende intervistate, cioè una su dieci, dichiara di usare Internet. In definitiva 6 Aziende su 10 negli Stati Uniti, 5 su 10 nei grandi Paesi Europei, 1 su 10 in Italia: il ritardo da colmare è enorme!

MERCATO: RAPPORTO FEDERCOMIN/CENSIS

In Italia l'economia delle nuove tecnologie non conosce vie di mezzo: o si lavora in imprese minuscole (la maggior parte) con non più di 5 addetti, o in grandi aziende (rare) con centinaia di occupati. E in mezzo, in realtà, non c'è nulla, se non l'attesa per una crescita dimensionale e produttiva che faccia fare alla *net economy* italiana un importante salto di qualità. I dati che fotografano l'occupazione nell'high-tech nostrano sono contenuti in un rapporto della Federcomin, la federazione delle associazioni di categoria affiliata alla Confindustria. Il Rapporto (titolo: "Il lavoro nelle nuove tecnologie"), è stato elaborato in collaborazione col Censis e propone un'indagine originale realizzata tramite interviste su un campione di aziende rappresentative del settore.

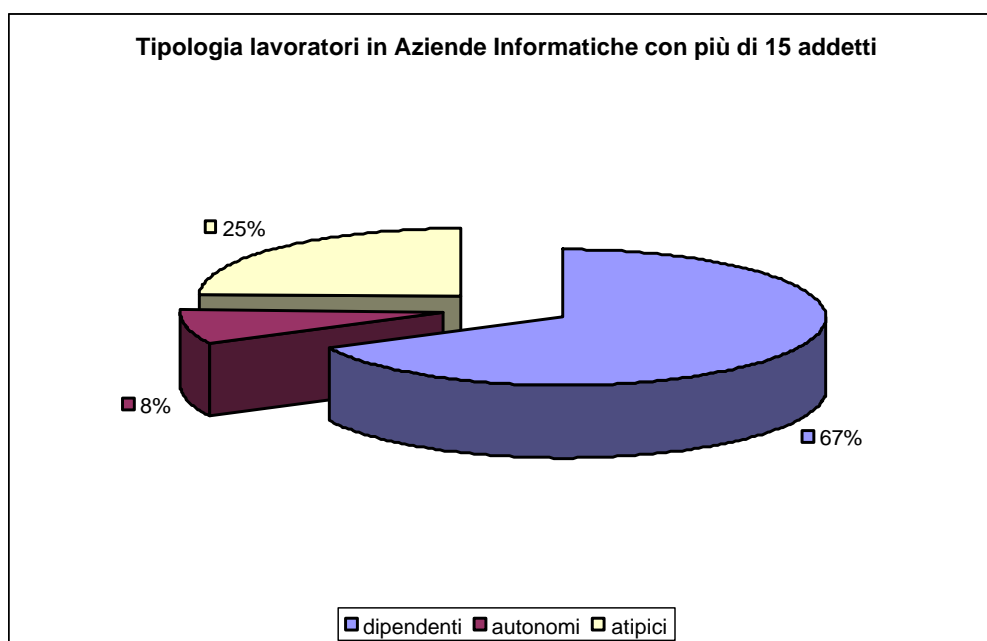
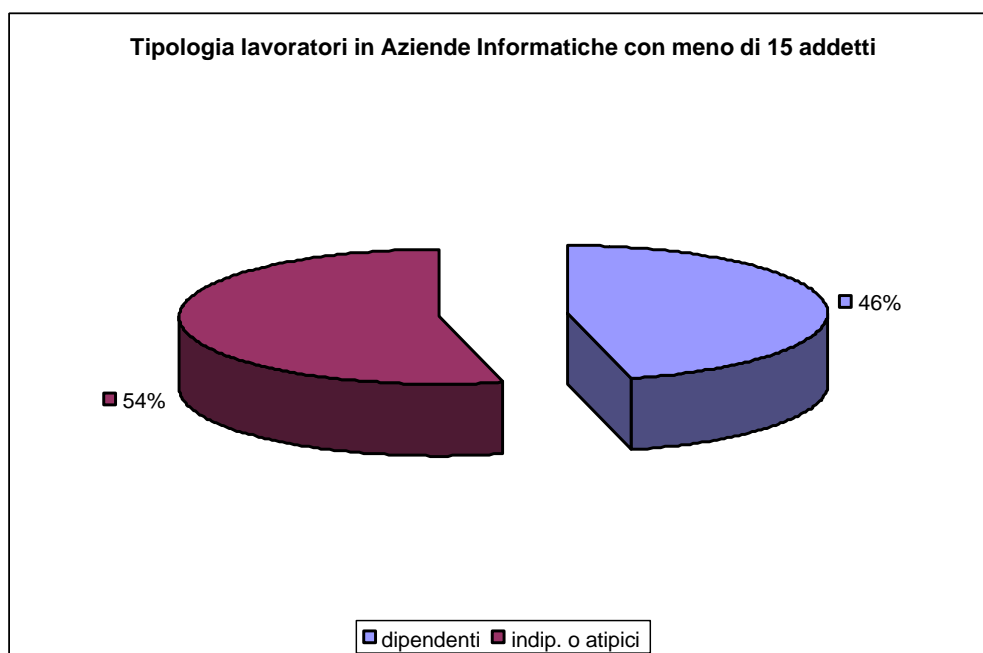
Ne emerge appunto un panorama riguardo al quale i ricercatori di Federcomin non esitano a parlare di "polverizzazione" del tessuto produttivo e di "concentrazione occupazionale in un numero ristretto di imprese medio-grandi". L'87% delle aziende, infatti, ha meno di 5 addetti, mentre le aziende con più di 250 addetti costituiscono meno dello 0,1% del totale ma concentrano un terzo del totale degli addetti.

Tuttavia è un settore in grande crescita: dal 1997 al 2001 le imprese IT (quindi escluse le telecomunicazioni) sono cresciute da circa 57.000 ad oltre 73.000, mentre solo tra il 1999 ed il 2001 l'occupazione nell'intero comparto Ict è aumentata del 24%.

I temi principali emersi dal Rapporto:

Le modalità di lavoro

Nel gruppo rappresentato dalle micro e piccole imprese (con non più di 15 addetti), "l'area del lavoro dipendente - si legge nel Rapporto - rappresenta appena il 46,7% delle risorse complessive utilizzate; i rimanenti sono i lavoratori indipendenti o atipici. Diversamente, nel gruppo di aziende con più di 15 addetti, si osserva come l'area del lavoro dipendente rappresenti ancora la maggioranza, con il 67,5%. In questo gruppo di aziende la forza lavoro con contratto indipendente è pari invece all'8,0%, mentre quella atipica raggiunge il 24,5%, con una prevalenza di collaboratori occasionali rispetto ai collaboratori parasubordinati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa".



I rapporti di lavoro nelle imprese di minori dimensioni tendono ad assicurare una sostanziale discrezionalità operativa ai propri addetti e quindi una relativa autonomia nel lavoro. La maggioranza di tutte le imprese intervistate (54,4%) utilizza orari spezzati, o contempla (52,6%) un modello organizzativo che tende a creare una disponibilità di fatto dei lavoratori. Scarsa la diffusione del telelavoro (4,4%), che diventa però più significativo nel caso di soggetti autonomi rispetto all'azienda (14,1%). Nelle medie e grandi imprese è presente una reperibilità "strutturale", richiesta da esigenze produttive, e "organizzativa", generalmente stabilita da accordi scritti.

I contratti

I contratti collettivi vengono adottati nel 56,5% delle imprese intervistate (il 48,3% nelle imprese piccolissime, il 92,6% nelle imprese fino a 99 dipendenti). Il contratto del commercio viene applicato dal 54,7% delle aziende del campione e viene considerato più vicino alle esigenze delle piccole imprese informatiche rispetto ad altri modelli contrattuali come quello dei metalmeccanici, risultato al secondo posto (40,5%), con una maggiore concentrazione tra le imprese con almeno 16 addetti (48,0%). Tutte le imprese informatiche medie e grandi adottano un contratto collettivo nazionale. Ambedue i contratti, commercio e metalmeccanici, sono ritenuti da tutte le aziende intervistate troppo distanti dalle esigenze aziendali e non confacenti alle necessità organizzative e produttive. Gran parte delle medie e grandi aziende, a prescindere dal contratto adottato, sono concordi nella richiesta di un contratto *ad hoc* valido per tutte le imprese del settore.

I profili professionali più diffusi

La figura di riferimento del mercato It è quella del progettista di software applicativo, che rappresenta il 20,7% degli addetti specializzati, seguita dal tecnico di reti locali (12,2%). Le altre specializzazioni si distribuiscono in modo abbastanza uniforme tra le risorse umane rimanenti. Nelle aziende medie e grandi, oltre alle figure già citate, si evidenziano, inoltre, figure come lo specialista di sistemi web e di sistemi di rete, nonché gli specialisti di linguaggi e tecnologie multimediali.

Identikit dei lavoratori

Gli addetti delle aziende informatiche sono in media molto giovani (il 92% non ha ancora compiuto 45 anni) e forniti di elevati livelli di scolarità: circa il 70% dei dipendenti è in possesso di diploma di scuola media superiore (i laureati sono il 29%). "Il settore informatico - si legge ancora nel Rapporto -, oltre ad essere caratterizzato da una larga presenza di aziende sorte negli ultimi cinque anni (+28%), è anche cresciuto in aree di business nuovissime, attraendo nuove professionalità e giovani addetti. Emerge, pertanto, una bassa anzianità di lavoro negli addetti: appena superiore a 3 anni tra i dipendenti e di circa due anni tra i collaboratori coordinati e continuativi. Questo pone forti problemi di turn over alle aziende, soprattutto per le figure più richieste dal mercato.

La formazione

In questo settore, caratterizzato da un alto turn over che danneggia la crescita delle imprese, la formazione è fondamentale, poiché assume "la funzione di snodo strategico che consente ai lavoratori di accrescere la propria professionalità ed alle aziende di mantenere la propria competitività". La formazione di personale qualificato, infatti, "rappresenta l'unica maniera per dominare consapevolmente e responsabilmente la continua evoluzione tecnologica, che denota in maniera crescente la connotazione di variabile indipendente all'interno del sistema".

La formazione viene promossa in quasi l'80% di tutte le piccole aziende informatiche e questo è un tratto caratteristico delle Pmi informatiche rispetto alle piccole imprese degli altri settori. Addirittura il 52,4% fa formazione continua. Anche la formazione al momento dell'ingresso in azienda rappresenta un passaggio irrinunciabile per il 41,5%. Nelle grandi e medie imprese la leva formativa assume un ruolo centrale.

ANDAMENTO NAZIONALE, REGIONALE E FATTURATI

Dai dati dei primi sei mesi del 2003 (i dati del secondo semestre non sono ancora definitivamente disponibili), emerge che il mercato aggregato dell'informatica e delle telecomunicazioni ha espresso un volume d'affari pari a 30.244 milioni di Euro, con un incremento dello 0,6 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (che era in calo dell'1,2 per cento). Il dato di crescita, oltre che modesto, sintetizza evoluzioni nettamente diverse per le sue due componenti principali: telecomunicazioni e informatica.

Nel periodo in esame, il mercato italiano delle telecomunicazioni (apparati, terminali e servizi per reti fisse e mobili) ha generato un volume d'affari complessivo di 20.580 milioni di Euro, in ripresa del +3,2 % sul periodo corrispondente del 2002 e sulla spinta del comparto della telefonia mobile.

Per contro, il mercato dell'informatica, attestatosi a quota 9.664 milioni di Euro è calato del 4,4%, per effetto di una domanda debole e di una caduta dei prezzi che ha fatto per la prima volta regredire anche il comparto dei servizi (-6,1%), da sempre in crescita.

La situazione attuale, soprattutto per quanto riguarda l'informatica mostra un netto indebolimento. Nel settore pubblico, l'effetto dei programmi di e-government non è ancora apprezzabile e l'investimento IT non è considerato nelle sue reali potenzialità. Nel privato, complice un quadro economico difficile, prevalgono logiche di brevissimo periodo, che portano centinaia di migliaia di piccole e medie imprese a non investire in innovazione di sistema e di processo.

Analizzando i vari segmenti del nostro mercato possiamo notare i seguenti dati:

Telecomunicazioni in ripresa: + 3,2%

Nel corso del primo semestre del 2003, il mercato italiano delle telecomunicazioni (apparati, terminali e servizi per reti fisse e mobili) ha generato un volume d'affari complessivo di 20.580 milioni di Euro, in ripresa del +3,2 % sul periodo corrispondente del 2002 (quando, invece era risultato in calo del -2 % e aveva ripiegato al di sotto dei 20.000 milioni).

Apparati e infrastrutture: riparte il "mobile" e cala il fisso

L'entrata in un ciclo trainato dai servizi è resa evidente dal dato di mercato relativo alla componente infrastrutturale (apparati), che nel primo semestre 2003 è risultata pari a 2.630 milioni di Euro, e in calo (-5,1%) rispetto al periodo corrispondente dell'anno precedente. La performance riscontrata nella componente relativa alle reti mobili (+ 9,5 %)

ha concorso a rallentare una caduta che nel primo semestre 2002 era addirittura risultata pari al 20,9%.

Sempre nel primo semestre 2003, i servizi si sono attestati a quota 15.620 milioni di Euro (+4,8 per cento rispetto al primo semestre del 2002, quando erano cresciuti solo del 2,9%), mentre i terminali per telefonia fissa e mobile hanno espresso un mercato di 2.330 milioni, riprendendo a crescere (+2,2 %).

Servizi: il "mobile" tiene e conferma la sua vitalità

La performance dei servizi è dovuta soprattutto a quelli su rete mobile, che nel primo semestre del 2003 sono risultati pari a 6.990 milioni di Euro (+ 14,2 % sul primo semestre del 2002). Più che l'incremento delle linee attive (cresciute del 4,9 % e pari a 54.630.000) ha contato l'incremento della spesa media mensile per linea, risultata pari a 29 Euro (+10,3% rispetto al semestre corrispondente del 2002).

Interessante, sempre nell'ambito del mobile, il risultato conseguito dai servizi a valore aggiunto (dati, XMS e Web), risultati pari a 920 milioni (+42,6 %).

I servizi su rete fissa hanno generato un mercato complessivo di 8.630 milioni, in calo dell'1,7 % sul primo semestre del 2002. La componente voce è risultata pari a 7.190 milioni di Euro (-1,5 %), mentre la restante componente, relativa ai servizi a valore aggiunto, è risultata pari a 1.440 milioni (-2,7%).

Il primo semestre del 2003 ha dunque confermato non solo un "rientro alla normalità" nella composizione della domanda, con i servizi in chiave di motore del mercato, ma anche la persistente vitalità delle telecomunicazioni mobili, che avvicinano sempre più in valore le fisse.

L'intera domanda associabile al mobile (apparati+servizi+terminali) è infatti risultata pari a 9.750 milioni di Euro, in crescita del 12,8% sul semestre corrispondente del 2002, quando una crescita del 6,1 % (a fronte del 24,1 % del 2001) aveva fatto temere l'esaurimento della spinta propulsiva.

La telefonia fissa continua invece a perdere lentamente peso, con un mercato aggregato (apparati+servizi+terminali) che nel periodo è risultato pari a 10.830 milioni di Euro, in calo del -4,2 % sul periodo corrispondente dell'anno precedente, quando già si era manifestata una caduta del -7,4 %.

Informatica: - 4,4%

Nel primo semestre 2003, il mercato dell'informatica ha accentuato le criticità emerse nel corso del 2002, quando per la prima volta dopo anni di crescita a due cifre, si è bloccato. I 9.664 milioni di Euro del primo semestre 2003, indicano un'ulteriore calo della domanda: -4,4 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il dato è preoccupante, e non solo perché è il peggiore tra quelli rilevati nel primo semestre da dieci anni a questa parte, ma soprattutto perché è venuta a mancare la spinta del comparto dei servizi. E' la prima volta che questo succede, a conferma di una situazione di mercato difficile, contrassegnata da una domanda fiacca, da una caduta dei prezzi (downpricing)

che interessa l'intero mercato e da una riduzione nel numero di nuovi progetti, presso l'utenza sia pubblica che privata.

Domanda sempre concentrata: piccole imprese e famiglie alla finestra

Più ancora che nel periodo corrispondente dell'anno precedente è venuta a mancare la spinta delle famiglie, dell'impresa minore e in parte anche della PA. Solo le grandi imprese e le banche hanno continuato ad esprimere una domanda apprezzabile. Si va consolidando un paradigma già rilevato, ma non per questo meno preoccupante. La maggior parte del sistema produttivo italiano, con tutte le sue piccole imprese e i suoi distretti, continua a rimandare investimenti essenziali per innovare i processi. E questo, mentre banche e grandi imprese sembrano investire solo per avere ritorni di brevissimo periodo e tagliare i costi di gestione.

Emergono anche nuovi fattori di spinta, come il rinnovo del parco tecnologico, l'integrazione applicativa, la messa in sicurezza dei sistemi e quanto serve ad evolvere verso le architetture Web. Ma tutto questo non basta a capovolgere una situazione recessiva che va oramai assumendo connotazioni strutturali; e che sembra giustificare il richiamo alla volontà di innovare e di ricorrere ad uso più appropriato dell'IT.

Questa interpretazione è confermata dal calo rilevato in tutti i comparti in cui convenzionalmente si suddivide il mercato dell'informatica: sistemi (hardware), assistenza tecnica e servizi.

Nel primo semestre 2003, le vendite di hardware, pari a 2.613 milioni di Euro, sono risultate in calo del 6,2 %, con un rallentamento appena più lieve di quello registrato nel primo semestre del 2001 (-8,6 %), che già aveva segnato l'inversione negativa del ciclo; quelle dei servizi di assistenza tecnica, pari a 451 milioni sono risultate ancora in calo (-5,1 %); mentre quelle di software e servizi, pari a 6600 milioni sono per la prima volta regredite (-3,7 %) dopo più di vent'anni di crescita ininterrotta e sostenuta.

Hardware: crescono i volumi, calano i prezzi

Alla contrazione del mercato dell'hardware (2.613 milioni di Euro, -6,2 %) ha contribuito soprattutto il calo dei prezzi (downpricing), il cui effetto ha di gran lunga superato gli effetti del recupero in volumi.

Nel primo semestre 2003 e rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente, le vendite in unità sono ritornate a crescere per i personal computer (+2,3 %, contro -1,8% dell'anno precedente), per i server midrange (+9 %, contro -14,6% l'anno prima) e per i grandi sistemi (+6,3% in Mips).

Alla ripresa delle vendite in volumi dei PC (1.350.640) ha contribuito solo la domanda proveniente dalle imprese (1.127.219 unità, +8,5 %). Quella delle famiglie (223.421 unità) ha, infatti, evidenziato un'ulteriore contrazione (- 20,3 %), che, se considerata congiuntamente a quelle dei semestri corrispondenti dei due anni precedenti (-5,6 % nel 2001 e - 17,3 % nel 2002) evidenzia un calo di natura strutturale.

La ripresa della domanda in volumi per i medi e grandi sistemi si spiega con l'esigenza ciclica di rinnovo del parco e di un calo marcato dei prezzi. Ragioni analoghe spiegano

anche la netta ripresa della componente server del mercato PC (67.500 unità, +23,1 % dopo il calo del -19,3 % cento del primo semestre del 2002).

Infine, i PC portatili risultano in netta crescita con 459.860 unità vendute nel primo semestre 2003 (+22 % sul primo semestre 2002), a conferma di una crescente attenzione alla mobilità, e anche al calo dei prezzi: i portatili sono ormai offerti a prezzi simili a quelli dei desktop, e sottraggono quote di mercato ai desktop (823.280 pezzi, -7,3%) che non riescono a mantenere le posizioni pur puntando su performance e dotazioni più spinte.

Servizi: per la prima volta in frenata

Nel primo semestre 2003, alla dinamica riflessiva del comparto del software e dei servizi di informatica (6.600 milioni di Euro; - 3,7 % sul primo semestre 2002) hanno contribuito soprattutto, e come sempre, i servizi, ma per la prima volta in chiave negativa.

E, infatti, la componente dei servizi di informatica (sviluppo applicativo e progettuale, systems integration, servizi di elaborazione in conto terzi, consulenza, formazione) ha fatto registrare un volume d'affari pari a 4.743 milioni di Euro (in calo del - 6,1 % sui primi sei mesi dell'anno prima, quando ancora risultava in crescita del +5,9%). Per contro, la componente software, si è attestata a quota 1.857 milioni, con una crescita del +3,1 %, simile a quella dell'anno precedente.

La crescita del segmento software deriva dal lancio sul mercato di nuovi sistemi operativi, dall'upgrade di applicativi integrati (ERP) e dall'investimento in aree specifiche come la sicurezza, la business intelligence e il CRM.

Il calo dei servizi è la risultante fra la caduta delle componenti della domanda legate al lancio di nuovi progetti (servizi progettuali e implementativi di systems integration, consulenza e formazione), non controbilanciato dal ritrovato dinamismo dei segmenti dell'outsourcing e della manutenzione applicativa, che sono gli unici a crescere a tassi apprezzabili.

In definitiva, se si esclude il comparto dei cosiddetti telefonini (che sono una gran comodità, un divertimento, un gioco), nel settore c'è una profonda crisi. Crisi che negli ultimi tre anni si è tradotta in 14.000 posti di lavoro persi, e con essi, anche la perdita di tante competenze tecniche e di tante capacità di fare delle imprese.

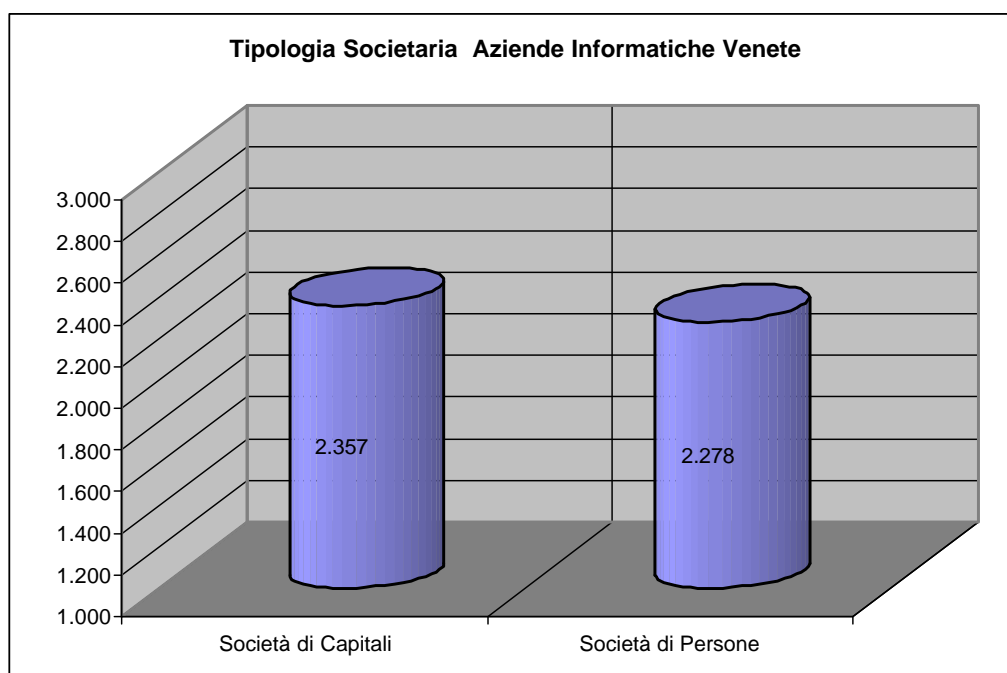
La nostra Regione, in questo contesto di contrazione del mercato, dimostra un sostanziale allineamento alla “fotografia” nazionale. Sondaggi recenti, infatti, confermano i dati nazionali con particolare riferimento al calo complessivo del mercato di oltre il 5%.

AZIENDE VENETE DEL SETTORE

Il comparto delle Aziende Venete del settore, ricalcando ed esaltando lo stesso dato nazionale, è caratterizzato dalla presenza di una miriade (alcune migliaia) di micro e mini Aziende con un numero di addetti inferiore a 15, e da un piccolo numero (qualche decina) di grandi aziende con oltre 100 addetti. Le Aziende che si collocano all'interno di questo range sono alcune centinaia.

La presenza delle Aziende Informatiche, in ogni caso, è difficilmente quantificabile se si tiene conto che, normalmente, nelle tabelle comparative dei vari comparti merceologici nazionali e regionali, queste Aziende vengono rappresentate all'interno di accorpamenti che comprendono le Aziende di Servizi (sia industriali che commerciali), le Aziende fornitrici di macchine elettriche ed elettroniche (sia industriali che commerciali).

Pur tuttavia il dato comunque rilevante e certo è dato dalle statistiche acquisibili attraverso le CCIAA, dalle quali si desume che nel 2003, in Veneto, erano attive le seguenti tipologie societarie di Aziende Informatiche: Società di capitali 2.357 e Società di persone 2.278, per un totale di Aziende attive pari a 4.635. Conteggiando 12 come valor medio di addetti per Azienda (dipendenti, indipendenti ed atipici) abbiamo un dato stimato riguardo l'occupazione di circa 56.000 lavoratori.



PUNTI DI DEBOLEZZA E PUNTI DI FORZA DEL SETTORE

Le Aziende Venete del settore Informatico e del Tecnologico Avanzato, in linea anche con le imprese dello stesso comparto a livello nazionale, dimostrano al tempo stesso forti elementi di vitalità unitamente ad altri elementi di maggior criticità.

In sintesi, possiamo schematicamente definire che le Aziende Venete del settore evidenziano i seguenti:

Punti di Debolezza delle Aziende Venete del settore

- Ridotta dimensione d'Impresa dal punto di vista economico finanziario che determina difficoltà di investimenti e impossibilità di progettualità a lungo termine;
- Scarsa capitalizzazione in presenza della costante necessità di investimenti ingenti in formazione ed innovazione tecnologica;
- Difficoltà di sviluppare progetti di grandi dimensioni;
- Difficoltà, da parte del mercato, a riconoscere il valore rappresentato dalle soluzioni informatiche sviluppate dalle Aziende del settore;
- Frammentazione dell'offerta, intesa come scarsa capacità del comparto di "fare squadra".

Punti di Forza delle Aziende Venete del settore

- Predisposizione e notevole capacità di gestione del "cambiamento";
- Fattore di successo nel processo di innovazione tecnologica delle Imprese;
- Grande "serbatoio" di competenze e saperi di altissimo livello;
- Forte capacità attrattiva per i "cervelli" Veneti (e con questo, elemento che gioca un ruolo frenante circa la loro temuta "fuga" all'estero);
- Professionalità e competenza nell'introdurre innovazione in tutto il tessuto economico, sociale ed amministrativo della Regione;
- Notevole dinamicità e capacità di sviluppo imprenditoriale.

Il Patto per lo sviluppo del Distretto che stiamo disegnando dovrebbe cercare di realizzare lo sviluppo dei citati Punti di Forza ed aiutare le Aziende del settore a superare gli elementi di criticità citati fra i Punti di Debolezza.

Si è cercato di coinvolgere in modo particolare il mondo Accademico, in quanto la sfida che abbiamo di fronte è sull'innovazione, fattore determinante per aumentare la competitività e per migliorare i processi produttivi delle aziende e del tessuto economico Veneto. La volontà e la capacità da parte di noi tutti di saper "fare squadra e sistema", sarà di sicuro beneficio per tutte le realtà produttive della nostra regione con riscontri positivi sull'economia del nostro territorio.

PROGETTI E PIANO FINANZIARIO DI MASSIMA

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	16
MARCHIO E CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO	18
PORTALE DI DISTRETTO	21
APPLICAZIONE PER GESTIONE SISTEMI QUALITA'	24
PIANO PRIVACY E SOFTWARE DI GESTIONE	26
REALIZZAZIONE E GESTIONE INTERNET MALL	30
REALIZZAZIONE SOFTWARE CRM	31
PARTECIPAZIONE A FIERE SPECIALIZZATE DI SETTORE	33
PIANO FINANZIARIO DI MASSIMA – TRIENNIO 2004/2006	35

Progetto: Ricerca e Trasferimento Tecnologico

a) Finalità e obiettivi del progetto

Le aziende del Settore Informatico, per la maggior parte PMI, hanno sempre trovato difficoltà nell'attivare una struttura interna di R&S, a causa delle limitate risorse disponibili per investimenti in innovazione di propri prodotti, tenendo anche conto della necessità delle stesse aziende di investire già in modo cospicuo sull'aggiornamento dei prodotti standard forniti dalle multinazionali dell'ICT.

Questo progetto, rivolto a favorire l'accesso alla ricerca ed al trasferimento di tecnologie informatiche innovative da parte di fonti qualificate, ha l'obiettivo di superare questo gap e di aprire alle aziende informatiche aderenti al Distretto la possibilità di usufruire di fonti di know-how qualificate.

b) Analisi dei presupposti e dei bisogni da soddisfare

Il Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona ha sviluppato una serie di competenze che coprono le maggiori aree di impiego delle tecnologie informatiche.

Attualmente opera nei seguenti settori di ricerca che possono rivestire interesse per l'attività delle aziende informatiche del Distretto:

- progettazione di software
- sistemi informativi
- architetture software
- data-warehouse
- progettazione di reti
- sistemi multimediali
- grafica
- sistemi informativi territoriali
- controlli e robotica
- analisi e sintesi di immagini e suoni
- intelligenza artificiale
- progettazione di sistemi digitali

Su tutte o parte delle tematiche sopra elencate il progetto risponde alle seguenti esigenze delle aziende informatiche aderenti al Distretto:

- necessità di trovare un "incubatore" nel quale verificare ed eventualmente sviluppare le idee innovative;
- necessità di sviluppare in tempi brevi nuovi prodotti e nuove tecnologie per proporre soluzioni innovative e soddisfare le esigenze crescenti della clientela;
- necessità di accedere a fonti qualificate di know-how sulle tecnologie informatiche ed a strutture in grado di analizzare scientificamente le problematiche applicative;
- necessità di migliorare la cultura dei propri tecnici in relazione alla capacità di affrontare con metodo i progetti di R&S.

I risultati attesi

Le aziende informatiche si attendono dall'iniziativa le seguenti ricadute positive, da godere nel medio e lungo termine:

- miglioramento della cultura di investimento in R&S;
- generazione continua di idee e stimoli aggiornati allo stato dell'arte per le attività di R&S aziendali;
- possibilità di realizzare progetti di R&S altrimenti non realizzabili per carenza di risorse;
- accelerazione dei tempi di sviluppo dei progetti di ricerca;
- opportunità di progetti congiunti tra le aziende partecipanti al medesimo progetto;
- opportunità di recruiting del personale partecipante ai progetti di ricerca;
- miglioramento dell'immagine delle aziende ospitate negli spazi universitari.

c) Descrizione tecnica dell'intervento

Le aziende informatiche coinvolte nell'intervento accedono ai seguenti servizi messi a disposizione del Dipartimento di Informatica:

Supporto all'avviamento dei progetti di ricerca

Consiste in una serie di presentazioni delle competenze informatiche del Dipartimento e di workshop dimostrativi atti a stimolare progetti collaborativi di R&S.

Spazi per il trasferimento tecnologico

Vengono messi a disposizione delle aziende informatiche alcuni spazi di hosting presso il Dipartimento di Informatica e l'accesso ai laboratori dell'Ateneo, allo scopo di facilitare la generazione di ipotesi di progetti di R&S e la loro implementazione, grazie al contatto continuo con il personale e le strutture del Dipartimento.

Ogni hosting è attrezzato, a seconda del personale aziendale che deve ospitare, di una o più postazioni di lavoro complete (scrivania, armadi, PC, stampante e telefono, oltre alla connessione internet e intranet di Ateneo).

Presso tale spazio le aziende possono distaccare uno o più dipendenti per un tempo determinato al fine di realizzare la collaborazione con la R&S universitaria.

Servizi tecnologici

Al personale delle aziende ospitate possono essere offerti servizi aggiuntivi quali l'accesso alla rete, account su apparecchiature del Dipartimento, software CAD e dedicato, accesso ai laboratori, servizio di segreteria. Tali servizi possono costituire strumento essenziale e di facile accesso per la realizzazione dei progetti di ricerca e trasferimento tecnologico.

Preventivo:

Progetto Ricerca e Trasferimento Tecnologico	
TIPOLOGIA DI SPESA	COSTO IN EURO
Presentazioni e Workshop informativi	10.000
Consulenza per Progetti di R&S	10.000
Canoni spazi per trasferimento tecnologico	60.000
Canoni per servizi tecnologici	60.000
Personale	120.000
Viaggi e trasferte	10.000
Spese generali	27.000
TOTALE PREVENTIVO	297.000

Progetto: Marchio di distretto e Codice Etico di comportamento

Il progetto di creazione di un marchio di distretto ha come obiettivo quello della costruzione di un'immagine etica che rappresenti le aziende del settore e il territorio in tutti i suoi molteplici aspetti, e di assicurare la correttezza dei rapporti tra le aziende fornitrici di prodotti e servizi di Informatica ed i loro Clienti.

A tale "identità" si dovranno affiancare i contenuti specifici di settore e di prodotto utilizzando per la realizzazione degli strumenti e delle azioni di comunicazione: uno standard e una convenzione a cui gli operatori che utilizzano il marchio, saranno tenuti a conformarsi.

1. Finalità del progetto

La finalità di definire un unico marchio di distretto risiede nella possibilità di:

- una facile identificazione degli attori del distretto al livello regionale, nazionale ed internazionale;
- promuovere un gruppo di aziende che rispondano a determinati criteri, e diversi standard tale per cui gli operatori che si rivolgeranno a queste aziende avranno la garanzia di un determinato standard operativo;
- realizzare una comunicazione coordinata a livello regionale, nazionale ed internazionale;
- diffusione del concetto di "garanzia" sulle attività di un'organizzazione e sulla capacità di questa di perseguire le proprie finalità, mantenendo stabili nel tempo le connessioni e i requisiti che rendono possibile e riproducibile la propria capacità competitiva ed il patrimonio di competenze di chi vi lavora;
- agevolare le sinergie fra imprese;
- favorire l'imprenditorialità qualificata.

L'ideazione e creazione del marchio che identifichi il Distretto Veneto dell'Informatica e del Tecnologico Avanzato, è quindi di fondamentale importanza per le aziende che si aprono al mercato con scopi di innovazione e sperimentazione anche per tutelare l'immagine e la qualità dei prodotti e dei servizi proposti.

2. Analisi dei presupposti e dei bisogni da soddisfare

Gli attori che lavoreranno attorno al distretto saranno operatori delle varie attività economiche del territorio e non solo, poiché fra gli obiettivi è l'individuazione di strumenti informatici innovativi e sperimentali.

Le aziende quindi che vorranno identificarsi nel marchio di distretto dovranno rispondere a criteri di affidabilità e coerenza con gli obiettivi del marchio.

Gli utenti in senso stretto che interverranno nel concordare questi criteri saranno all'incirca 700 aziende operanti già sul territorio, e saranno un numero indefinito di potenziali operatori che rappresentano il mercato sia a livello regionale, nazionale ed internazionale e che potranno individuare queste aziende come possibili fornitori di servizi.

3. I risultati del progetto

Il risultato che si attende dall'applicazione del marchio, è l'individuazione di un corpo di aziende solide rispondenti a dei criteri che possano far crescere anche grandi commesse di lavori.

Le aziende così lavorando insieme potranno confrontarsi con grandi realtà internazionali formando un corpo solo di lavoro.

La promozione che verrà realizzata servirà quindi per poter identificare una nuova area di sperimentazione e innovazione.

Per identificare a livello quantitativo l'importanza ottenuta potranno essere presi a parametro:

- numero aziende che aderiscono agli standard imposti dal marchio: come indicatore dell'effettiva adesione delle aziende al marchio di distretto;
- risultati dei test di usabilità e delle ricerche di mercato: come indicatore di identificazione del marchio.

4. Descrizione tecnica dell'intervento

Per impostare l'idea del marchio sono da realizzare una serie di interventi, da uno studio generale di fattibilità, fino alla promozione diffusa.

- Studio fattibilità a livello nazionale e internazionale;
- Ideazione e identificazione immagine relativa al marchio;
- Usability test del marchio (su un gruppo di potenziali clienti delle aziende che utilizzeranno il marchio);
- criteri e requisiti per l'accesso al marchio da parte delle imprese e creazione di uno statuto e di un codice etico di comportamento per le aziende che utilizzano il marchio;
- iniziative e percorsi di sensibilizzazione e informazione rivolti alle imprese;
- elementi e meccanismi incentivanti per le imprese;
- diffusione a livello internazionale.

La scelta di un marchio per contraddistinguere un prodotto o servizio va fatta con molta attenzione, e tenendo conto di alcune regole fondamentali.

Deve essere realizzato uno studio preliminare dei marchi già in essere, sia a livello nazionale che internazionale. L'analisi deve investigare a fondo per l'individuazione di un marchio che sia rappresentativo per il distretto e facilmente e velocemente lo rappresenti.

Il primo intervento dovrà essere realizzato con una ricerca di mercato presso le aziende del settore per individuare ciò che più le rappresenta sia a livello grafico che a livello di concept.

Sulla base di queste indicazioni si realizza una prima bozza da sottoporre agli aderenti per poi procedere alla versione definitiva.

Una volta realizzato il progetto verrà effettuato un usability test sui responsabili CED di aziende potenziali clienti degli operatori del distretto.

Criteri generali utilizzati nella creazione marchio:

Il marchio:

- non deve essere **descrittivo** del prodotto o servizio, per esempio un termine generico usato comunemente in relazione al prodotto stesso, né composto unicamente da un termine laudatorio;
- non deve essere **identico o simile ad altri marchi** già registrati per prodotti o servizi identici o simili; non tenere conto di questa regola può esporre al rischio di essere citati per danni dal titolare di un marchio precedente, nonché di dover cambiare il marchio col quale è stato già lanciato un nuovo prodotto o servizio (per non correre questo rischio, è consigliabile effettuare una ricerca);
- non deve **trarre in inganno** circa la qualità del prodotto o servizio;
- deve essere **capace di identificare il prodotto o servizio** e distinguerlo da quelli dei concorrenti;
- deve essere **tutelabile** contro imitazioni e usurpazioni;
- deve essere **utilizzabile** anche **in tutti i paesi in cui si ha intenzione di esportare** il prodotto o prestare il servizio.

Sulla base di questi input si procede all'ideazione ed alla definizione del progetto grafico.

Il marchio verrà poi registrato sia a livello nazionale che a livello comunitario e internazionale, poiché l'obiettivo è creare nella regione un'area riconoscibile di sperimentazione, ricerca, innovazione e progettualità.

Preventivo:

Progetto Marchio di distretto e Codice Etico di comportamento	
<i>TIPOLOGIA DI SPESA</i>	<i>COSTO IN EURO</i>
Consulenze per studio preliminare	19.500
Progetto grafico	28.500
Esecutivi e Prototipazione	32.500
Consulenze per la promozione	32.500
Registrazione marchio	30.000
Azioni per la tutela del marchio	20.000
Azioni di promozione sui media	100.000
Spese generali	29.000
TOTALE PREVENTIVO	292.000

Progetto: Portale di Distretto

Il portale è un sito, uno spazio di comunicazione e promozione del Distretto e, soprattutto, uno strumento di lavoro per le persone coinvolte direttamente nel progetto. Questo sito web complesso è finalizzato a raggruppare e servire tutti gli operatori del distretto fornendo varie tipologie di servizi e informazioni per agevolare l'operatività produttiva e commerciale di tutti i soggetti interessati a interagire con il distretto dell'informatica e dell'Information Technology.

a) Finalità e obiettivi del progetto:

Lo scopo del portale è quello di essere il punto di incontro in rete sia a livello informativo che operativo per i vari operatori di questo determinato settore.

Grande importanza viene perciò attribuita a:

- promuovere il collegamento, lo scambio di informazioni e di esperienze tra i vari sistemi economici situati nell'area territoriale del distretto industriale;
- aprire un dibattito e relazioni fra gli operatori;
- sviluppare strumenti di marketing diretto di portata internazionale creando un'immagine e visibilità forte del distretto;
- promuovere le relazioni internazionali con altri distretti, organizzazioni economiche e culturali;
- agevolare e semplificare la filiera del settore e l'integrazione con altre imprese coordinando a livello distrettuale flussi di informazione e decisione;
- facilitare le sinergie tra settori produttivi e ambienti della ricerca;
- agevolare l'accesso verso altri operatori del terziario (banche, logistica, pubblica amministrazione, turismo, ecc.);
- incentivare e coordinare l'innovazione tecnologica;
- condivisione di informazioni critiche (documenti, testi);
- reperimento di risorse umane qualificate;
- punto sulle infrastrutture dell'area distrettuale.

b) Analisi dei presupposti e dei bisogni da soddisfare:

L'utenza del portale è composta principalmente da operatori del portale ma anche da utenza esterna al distretto e al settore. I bisogni da soddisfare quindi dovranno seguire due linee metodologiche:

- agevolazione e coordinamento delle attività produttiva e commerciale per gli utenti operatori;
- esigenze informative su capacità aziendali, know how e prodotti da parte di utenti esterni.

L'utenza del portale può essere quindi quantificata come segue:

- circa 700 aziende facenti parte del distretto con possibilità di interazione all'interno dello stesso;
- un numero indefinito di potenziali clienti ed interessati ai servizi informativi del portale che rappresentano il mercato.

c) I risultati attesi

I risultati che si attendono dal portale sono sostanzialmente quelli di coesione, coordinamento e promozione del distretto. Il portale deve diventare l'organo ufficiale del distretto. Tanto più le aziende appartenenti lo utilizzeranno come strumento operativo, tanto più avrà raggiunto gli scopi che si è prefissato.

Gli indicatori a livello quantitativo utilizzabili sono:

- iscrizione da parte delle aziende del distretto: come indicatore di adesione al progetto portale;
- traffico sul sito: come indicatore di effettivo utilizzo da parte dell'utenza al portale;
- numerosità del database: come indicatore delle potenzialità di contatto del portale;
- numero dei login da parte degli operatori: come indicatore di effettivo utilizzo dello strumento da parte degli operatori.

d) Descrizione tecnica dell'intervento

Il portale si svilupperà attraverso due aree: una pubblica ed una protetta.

Le aziende appartenenti al distretto potranno accedere ad entrambe le aree grazie ad un login e password appositamente fornite.

Gli utenti non in possesso di password potranno invece accedere solamente all'area pubblica.

Il portale si svilupperà intorno a queste sezioni:

- Motore di ricerca (area pubblica): inserimento e categorizzazione per area merceologica e geografica delle aziende del settore;
- Banche dati utilizzabili per attività promozionali (area protetta);
- News e informazioni del distretto : (area pubblica);
- Notizie di settore: news su eventi, fiere, trend di mercato, economia, novità e tutto quanto riguarda il settore specifico;
- Sezione di link (link, pubblicità, invio di comunicati, ecc.) con riviste, associazioni, fiere, organismi pubblici;
- Newsletter per settore inviata a tutti i contatti inseriti nel database (anche per alimentare la visibilità del portale).

Area istituzionale:

- sezione a carattere informativo sul distretto con possibilità di condivisione e scambio di documenti su progetti da parte di aziende e responsabili di distretto.(area a livelli pubblici e protetti);
- Market Place: (area pubblica); con il Market Place si vuole creare il mercato virtuale per il contatto ed il business tra le diverse categorie della filiera. Deve essere un facilitatore di informazioni e di contatti. Il Market Place contempla l'esposizione di cataloghi e di prodotti, informazioni dalle aziende, schede tecniche, coinvolgimento diretto di operatori di servizi;
- Vetrine aziendali: ogni azienda che aderisce al portale ha a sua disposizione una o più pagine di presentazione in cui potrà inserire logo, testi, immagini, foto, clienti, prodotti, ecc.;
- Forum tematico (area protetta): spazio libero dedicato ai gruppi di discussione per approfondire temi legati al settore.

Livelli di accesso differenziati

L'utilizzo del sito si basa su una serie di **livelli di privilegio differenziati**, a seconda della modalità di accesso al sito.

La gestione e amministrazione del portale sarà affidata oltre che alla società che realizzerà il sito (a cui spetta anche l'assistenza tecnica) anche ai responsabili di distretto.

Dal punto di vista della gestione il sito viene suddiviso in **tre aree**:

- **Area amministrativa:** area in cui si possono gestire e pubblicare news, creare e modificare accessi, ecc.;
- **Area informativa pubblica** con il profilo del distretto, l'elenco delle aziende, delle soluzioni e prodotti offerti, del know how del distretto. Una sezione news costantemente aggiornata;
- **Area di lavoro riservata** con modalità di accesso limitata agli operatori del distretto attrezzata per lo scambio di tutta la documentazione e le valutazioni annesse, con archivio dei documenti per stato di avanzamento.

Preventivo:

Progetto Portale di Distretto	
TIPOLOGIA DI SPESA	COSTO IN EURO
Consulenze per la realizzazione e mantenimento	104.000
Consulenze per la implementazione	78.000
Personale addetto alla gestione	82.500
Materiale di consumo	5.500
Spese generali	30.000
TOTALE PREVENTIVO	300.000

Progetto: Realizzazione di una applicazione per la gestione di sistemi qualità in aziende del settore ICT.

Finalità e obiettivi del progetto

Semplificare il percorso da intraprendere per le imprese del settore ICT per l'ottenimento della certificazione ISO 9001.

Supportare l'attività di implementazione di un sistema qualità e la sua costante gestione tramite una specifica applicazione software.

Permettere la gestione via web della documentazione aziendale per rendere flessibile e semplificare le metodologie di accesso via web alla stesura dei rapporti giornalieri in modalità remota.

Analisi dei presupposti e dei bisogni da soddisfare

Le imprese del settore ICT presentano impostazioni organizzative e flussi di attività molto simili fra loro. Il progetto prevede l'identificazione delle tipologie dei flussi di attività delle varie imprese aderenti al distretto per la definizione di alcuni modelli da utilizzare per lo sviluppo di uno schema di certificazione specifico per il settore informatico. Una volta standardizzato il processo di certificazione per il settore ICT, si potranno redigere i documenti base con le associazioni alle relative procedure che il sistema ISO 9001 richiede. L'esigenza è di permettere la visione di un documento, che risiede fisicamente in posizione remota, con la possibilità di aggiornamento e memorizzazione registrandone i livelli di revisione e la storia per tutte le revisioni.

Risultati attesi dalla realizzazione del progetto

L'utilizzo dell'applicazione per la gestione del sistema qualità del settore ICT da parte delle imprese che aderiscono al patto, favorirà l'ottenimento della certificazione ISO 9001 ed una crescita del livello organizzativo ed una razionalizzazione dei processi aziendali, con conseguenti benefici per le imprese stesse ed i loro clienti.

Inoltre si intende costituire una associazione delle imprese ICT certificate ISO 9001 per la promozione della qualità nei servizi erogati e nei prodotti forniti e per la condivisione delle esperienze legate alla gestione per la qualità.

Descrizione dettagliata dell'intervento

L'intervento prevede le seguenti fasi:

- Analisi dei modelli organizzativi delle imprese del settore ICT.
- Elaborazione di un sistema qualità tipo, della sua struttura documentale e delle modalità di implementazione.
- Analisi dei flussi documentali del sistema qualità, delle attività di pianificazione, di controllo e di registrazione per la realizzazione della applicazione software per la gestione del sistema.

- Realizzazione della applicazione per la gestione del sistema qualità che comprenda:
 - Creazione documentazione personalizzata in automatico (Manuale/Procedure/Moduli) partendo da modelli predefiniti.
 - Gestione documentazione (manuale, procedure, specifiche, istruzioni, flussi) con controllo delle modifiche e revisioni.
 - Accesso remoto alla documentazione via WEB e aggiornamento remoto.
 - Pianificazione attività (politica qualità, definizione obiettivi, piani vari).
 - Gestione scadenze, controlli periodici, avvisi verifiche ispettive.
 - Istruzioni tecniche specializzate per il settore e personalizzabili.
 - RegISTRAZIONI attività giornaliere, seguendo un piano appositamente creato per il monitoraggio del progetto.
 - Gestione del miglioramento (azioni correttive, preventive, piani miglioramento, riesame periodico della direzione).
 - Gestione delle risorse, formazione e aggiornamento.
 - Gestione assistenza a clienti con controllo impegni e rapporti attività.
 - Statistiche.
 - Contabilità analitica per la qualità (costi qualità e non qualità).
- Validazione della applicazione in relazione alla sua conformità con la norma ISO 9001 e la certificabilità delle imprese che la utilizzano.
- Avvio di un servizio di consulenza per l'implementazione dei sistemi qualità presso le imprese aderenti al patto per lo sviluppo del distretto e per l'installazione della applicazione per la gestione del sistema qualità.
- Stipula di convenzioni con enti di certificazione per la valutazione ed il rilascio della certificazione ISO 9001.

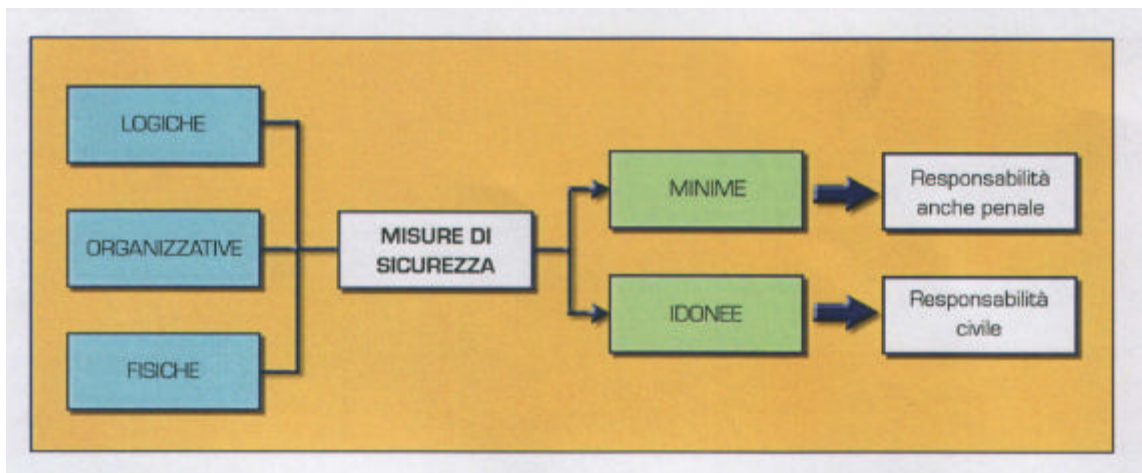
Preventivo:

Progetto Applicazione per la gestione di sistemi qualità	
<i>TIPOLOGIA DI SPESA</i>	<i>COSTO IN EURO</i>
Consulenza per l'analisi e l'elaborazione di un sistema qualità tipo per il settore ICT	30.000
Sviluppo e mantenimento di una applicazione per la gestione integrata della documentazione del sistema qualità	60.000
Viaggi e trasferte	20.000
Personale ON SITE	20.000
Spese generali	10.000
TOTALE PREVENTIVO	140.000

Progetto: Piano Privacy per le Aziende informatiche con la realizzazione di software di gestione, adeguamento normativo e formazione del Personale.

Cos'è il Piano Privacy

E' uno strumento essenziale per poter correttamente adeguare la propria organizzazione interna alla normativa vigente sulla protezione dei dati personali (Dlg 196/03).



Il Piano Privacy consente di chiarire tutti i dubbi causati da una normativa ampia e complessa. Tale complessità, unita alla reale difficoltà di percepire con chiarezza le implicazioni pratiche della tutela dei dati personali, è tra le principali ragioni per cui l'effettiva applicazione della legge sulla Privacy ha bisogno di una consulenza specifica.

La consulenza offre un'occasione per riorganizzare la struttura del sistema informativo aziendale, dare una struttura ai flussi di dati in entrata ed in uscita e implementare un'adeguata protezione alle proprie banche dati.

La sicurezza dei dati, concetto cardine nelle operazioni di trattamento, deve essere percepita come un fattore basilare dell'attività aziendale e non come un elemento di interferenza. La sicurezza deve assumere un ruolo sempre più significativo nelle scelte commerciali di partnership.

Che vantaggi offre

Il Piano Privacy e la conseguente adozione delle misure di sicurezza, previste dalla normativa italiana sul trattamento dei dati personali, permettono di adempiere agli obblighi di legge, formali e tecnici. Il progetto tende a realizzare, attraverso la produzione di una documentazione ad hoc e degli interventi sistemistici e di programmazione a computer, la messa in sicurezza del sistema informativo delle Aziende del Distretto.

L'organizzazione interna, il controllo dei flussi di dati e la protezione delle banche dati portano grandi vantaggi a qualsiasi tipo di struttura, e permettono di essere in regola con gli obblighi di legge.

Il Piano Privacy nasce dall'incontro di competenze eterogenee: la competenza legale, la competenza tecnico-sistemistica e la competenza organizzativa.

Il risultato è una focalizzazione dei problemi da diversi punti di vista al fine di adottare le soluzioni più efficaci.

Elemento fondamentale del servizio è l'aggiornamento: viene assicurato il monitoraggio della normativa e l'implementazione della struttura di gestione dei dati introdotta presso le Aziende. Questo per permettere a queste di concentrarsi sul core business e non disperdere inutilmente preziose risorse.

A chi si rivolge

A tutte le Aziende Informatiche del Veneto che trattano dati personali. Quindi sicuramente a chiunque svolga un'attività di carattere industriale, commerciale o di prestazione di servizi.

Come si attua

Il Piano Privacy viene realizzato da personale qualificato e specializzato con competenze ed esperienze in ogni singolo campo di intervento: giuridico, tecnico, sicurezza.

Le fasi principali di attuazione sono:

- Analisi dei flussi e delle banche dati
- Modelli di documenti da adottare internamente alla struttura per ogni figura rilevante
- Redazione personalizzata di lettere, documentazione, avvertenze, informative, ecc.
- Analisi dei rischi e procedure per la sicurezza dei sistemi informativi
- Documento Programmatico sulla Sicurezza e Documento interno sulla video sorveglianza
- Manuale Operativo
- Volume Normativa Vigente
- Ogni altra esigenza specifica del Cliente

La Formazione

Una corretta politica sulla tutela dei dati personali, così come prevede la legge, deve essere accompagnata da un articolato programma di informazione e formazione. L'attuazione delle politiche relative al data protection ed alla sicurezza devono diventare, per l'azienda, una procedura corrente e diffusamente applicata. Per raggiungere questo obiettivo il Progetto prevede un corso di formazione al personale dipendente al fine di sensibilizzare e formare le persone che, attivamente, saranno incaricate del trattamento dei dati personali.

Cos'è la Policy Aziendale

La Policy Aziendale è uno strumento organizzativo interno all'azienda con cui è possibile migliorare l'utilizzo dei mezzi di comunicazione in uso e del software. L'imprenditore è soggetto a regole molto severe in materia di controllo dei lavoratori dipendenti. Nel contempo ha un interesse evidente nel saper in che modo questi ultimi facciano uso dei mezzi di comunicazione aziendale (telefono, Internet, posta elettronica) e del software presente sui Personal Computer. Questi interessi contrapposti richiedono un regolamento interno chiaro e non equivoco che metta in evidenza chi può fare che cosa. E cioè quali limiti e quali poteri abbia il datore di lavoro in rapporto ai mezzi tecnologici più avanzati e quali diritti e quali obblighi abbia il lavoratore subordinato nell'utilizzo degli stessi.

E' un documento elaborato sulla base delle esigenze dell'Azienda che mira a metterlo al riparo dal rischio di incappare in comportamenti illeciti o contrari allo Statuto dei Lavoratori.

Una vera assicurazione sul futuro della propria azienda.

Che vantaggi offre la Policy Aziendale

La diffusione di una Policy in azienda è il modo migliore per mettersi al riparo da problemi causati dal cattivo uso dei mezzi di comunicazione aziendale. Si definiscono a priori i comportamenti consentiti e quelli vietati, le modalità di controllo e le garanzie adottate a tutela della posizione del lavoratore subordinato. Tutto questo non lascia spazio a dubbi in caso di violazione delle norme e consente di prendere i provvedimenti necessari senza violare le regole.

La chiarezza è sempre l'arma più efficace.

A chi si rivolge la Policy Aziendale

A tutte le Aziende Informatiche: tutti potenzialmente sono esposti al rischio di sanzioni per le modalità con cui esercitano il proprio potere di controllo. Oggi qualunque attività prevede l'uso del telefono, di Internet e della posta elettronica e la gestione delle tecnologie necessaria al loro funzionamento nasconde numerosi pericoli. E' proprio l'eliminazione di questi pericoli nascosti lo scopo che si prefigge la Policy Aziendale.

Descrizione sintetica del progetto Privacy

Il Lgs 196/03 (comunemente noto come Legge sulla Privacy) impone a tutte le Aziende un'approfondita analisi in merito alla gestione dei dati personali. Gli adempimenti di legge investono aspetti legali, tecnici e organizzativi, concernenti tutte le aree di attività con impatti tutt'altro che trascurabili sulla gestione d'impresa.

L'Azienda deve procedere all'attuazione di un piano programmatico (Piano Privacy) che richiede una serie complessa di attività (adempimenti formali), conoscenze (tempifica-

zioni e contenuti), interazioni (con interessati e Garante), programmi (di addestramento, formazione, aggiornamento, innovazione tecnologica).

Il Progetto si prefigge di realizzare un team composto da esperti del settore Giuridico/Legale e del settore Tecnologico/Informatico (**Analisti Legali senior e Systems Engineers**) che offre una consulenza qualificata in campo di Tutela dei dati personali basata su una metodologia orientata ad attuare e mantenere gli adempimenti previsti dalla legge.

Il Progetto si prefigge inoltre di realizzare un Sw applicativo atto a guidare le Aziende nello sviluppo del Piano Privacy e gestirne poi il suo adeguamento e mantenimento a norma nel tempo.

L'intervento è strutturato attraverso la presenza On Site degli esperti finalizzata all'analisi dell'attuazione della normativa (aspetti tecnici e aspetti legali).

L'esperto avrà come interlocutore il responsabile dei sistemi informativi e il legale rappresentante dell'azienda o suo incaricato al fine di individuare correttamente gli archivi, i dati e i trattamenti effettuati.

La documentazione che verrà prodotta sarà:

- Documento Programmatico sulla Sicurezza
- Documento interno sulla Videosorveglianza
- Contrattualistica per trasferimento dati all'estero
- Regolamento per il trattamento dei dati personali
- Lettera Nomina Responsabile
- Notificazione Garante
- Lettere incarico dipendenti / consulenti
- Lettere incarico e autorizzazione dipendenti / consulenti
- Lettera incarico Amministratore di Sistema
- Lettere di incarico Preposti
- Lettere Informativa Clienti / Fornitori
- Lettere consenso dipendenti / consulenti
- Lettere assegnazione password
- Ogni altro documento necessario ad ottemperare agli obblighi di legge
- Corso di formazione al personale

Preventivo:

Progetto Piano Privacy con realizzazione di software di gestione	
<i>TIPOLOGIA DI SPESA</i>	<i>COSTO IN EURO</i>
Consulenza e progettazione Piani Privacy	20.000
Progettazione e realizzazione software applicativo	60.000
Personale per interventi On Site (Analisti Legali senior e Systems Engineers)	140.000
Viaggi e trasferte	10.000
Spese generali	23.000
TOTALE PREVENTIVO	253.000

Progetto: Internet MALL

Obiettivo del progetto e benefici attesi

L'obiettivo principale è quello di realizzare un Centro Commerciale Virtuale atto a promuovere politiche associative tra le aziende del distretto al fine di favorire la visibilità delle soluzioni proposte al mercato.

La realizzazione di una rete virtuale tra le aziende (VPN) permette di ottenere una esposizione permanente dimostrativa virtuale delle soluzioni offerte al mercato.

Preventivo:

Progetto Internet MALL	
<i>TIPOLOGIA DI SPESA</i>	<i>COSTO IN EURO</i>
Consulenza e Progettazione	40.000
Progettazione e realizzazione software di base	60.000
Personale	90.000
Viaggi e trasferte	10.000
Spese generali	18.000
TOTALE PREVENTIVO	218.000

Progetto: Realizzazione ed implementazione di Software mirati CRM – Migliorare la catena del valore

Si tratta di una soluzione per gestire la relazione e la comunicazione, o meglio tenere traccia delle informazioni relative a tutti gli attori che ruotano attorno alla catena del valore del proprio business, quindi non solo i clienti, ma anche i potenziali tali gli influencer, i fornitori, i concorrenti ed i partner.

Lo scopo è di perseguire l'obiettivo di realizzare una soluzione CRM (Customer Relationship Management) realmente alla portata delle piccole e medio-piccole imprese ITC del distretto per il supporto e la gestione della clientela.

L'esigenza quotidiana fa sì che le problematiche dell'automazione della forza vendita o la gestione del marketing siano risolte integralmente.

Una soluzione completa di CRM deve consentire la gestione efficace delle relazioni con il mercato, l'automazione dei processi di marketing e di vendita, l'archiviazione, l'analisi e la ricerca sulle informazioni relative ai clienti.

Una notevole importanza deve poi essere la soddisfazione delle esigenze e le funzioni di supportare tutte le opportunità di business elaborati attraverso dati complessi ed elaborati su clienti o "prospect".

In altre parole, la soluzione deve aiutare le imprese a razionalizzare il flusso di soluzioni commerciali nell'eccezione più ampia del termine.

Alla base c'è il cliente/attore del business cioè un monitor sul quale riportare tutte le informazioni utili per avviare o mantenere il rapporto tra l'azienda e qualsiasi realtà che vi entri in relazione importando dati strutturati o destrutturati, interni od esterni, in modo automatico per arricchire la base dati con informazioni non appartenenti al patrimonio aziendale, tuttavia fondamentali per mantenere l'adeguato livello di competitività.

Tramite i moduli sviluppati deve essere possibile tutti i supporti e le operazioni per il marketing e le vendite per facilitare le attività di upselling e di cross-selling.

La soluzione è inoltre dotata di funzionalità collaborative per la gestione dei contact center e del supporto della clientela con un modulo analitico che consente di disporre immediatamente di tutte le informazioni sotto forma di grafici, tabelle, query per fornire una serie di supporti alle scelte di mercato.

La soluzione deve gestire:

- attività per acquisire nuovi clienti – pre vendita
- attività per mantenere il cliente – post vendita

La prima parte è costituita dalle seguenti attività:

- gestione delle campagne marketing
- gestione della rete commerciale
- gestione delle attività di vendita
- gestione delle offerte.

La seconda parte:

La clientela , successivamente alla vendita, ha svariate necessità di supporto: di tutte queste richieste, della modalità con cui ci sono pervenute e di come le abbiamo trattate deve tenerne conto la soluzione CRM, consentendo di avere sempre sotto controllo la situazione del cliente in ordine alle richieste di supporto manifestate.

Poiché la soluzione si rivolge ad aziende di servizi , il modulo supporto deve essere parte di una più completa attività di "Help desk" più dettagliatamente strutturata.

Preventivo:

Progetto Realizzazione di software mirati CRM	
<i>TIPOLOGIA DI SPESA</i>	<i>COSTO IN EURO</i>
Consulenza e Progettazione	40.000
Realizzazione e mantenimento software applicativo	120.000
Personale	90.000
Viaggi e trasferte	30.000
Spese generali	18.000
TOTALE PREVENTIVO	298.000

Partecipazione a Fiere specializzate di settore

L'obiettivo è quello di individuare nuove azioni per sostenere lo sviluppo delle imprese verso nuovi mercati, nazionali ed esteri. In particolare, favorire la partecipazione a fiere in forma collettiva, anche organizzando "meeting point" dove le imprese possano promuovere loro stesse allacciando nuovi contatti e raggiungendo potenziali nuovi clienti. L'organizzazione di meeting point presso le maggiori manifestazioni offre una opportunità a quelle imprese che, in quanto di piccole dimensioni, hanno maggiori difficoltà a ricercare nuove opportunità di mercato. Per tale sforzo di sviluppo e promozione, le imprese beneficeranno dell'azione coordinata di un intero sistema distrettuale, con l'enorme vantaggio della forza di una "massa critica" superiore rispetto a quello di una singola impresa.

Sono state individuate le seguenti Fiere specialistiche di settore:

- **FENASOFT –SAN PAOLO – BRASILE**
- **BATIMAT – PARIGI – FRANCIA**
- **KANSAS CITY – USA**
- **CEBIT – HANNOVER – GERMANIA**

Partecipazione Fiera: FENASOFT - SAN PAOLO – BRASILE	
<i>TIPOLOGIA DI SPESA</i>	<i>COSTO IN EURO</i>
Affitto degli spazi	15.000
Progettazione e materiale per la realizzazione stand	40.000
Personale addetto allo stand	2.500
Viaggi e trasferte	9.000
Trasporti	5.000
Assicurazioni	1.000
Spese generali	7.250
TOTALE PREVENTIVO	79.750

Partecipazione Fiera: BATIMAT – PARIGI – FRANCIA	
<i>TIPOLOGIA DI SPESA</i>	<i>COSTO IN EURO</i>
Affitto degli spazi	10.000
Progettazione e materiale per la realizzazione stand	40.000
Personale addetto allo stand	1.500
Viaggi e trasferte	4.000
Trasporti	3.000
Assicurazioni	1.000
Spese generali	5.950
TOTALE PREVENTIVO	65.450

Partecipazione Fiera: KANSAS CITY – USA	
<i>TIPOLOGIA DI SPESA</i>	<i>COSTO IN EURO</i>
Affitto degli spazi	11.000
Progettazione e materiale per la realizzazione stand	35.000
Personale addetto allo stand	4.000
Viaggi e trasferte	9.000
Trasporti	5.000
Assicurazioni	1.500
Spese generali	6.550
TOTALE PREVENTIVO	72.050

Partecipazione Fiera: CEBIT – HANNOVER – GERMANIA	
<i>TIPOLOGIA DI SPESA</i>	<i>COSTO IN EURO</i>
Affitto degli spazi	15.000
Progettazione e materiale per la realizzazione stand	40.000
Personale addetto allo stand	1.500
Viaggi e trasferte	3.500
Trasporti	3.000
Assicurazioni	1.000
Spese generali	6.400
TOTALE PREVENTIVO	70.400

Piano Finanziario di massima per le Aziende del PATTO DEL DISTRETTO VENETO DELL'INFORMATICA E DEL TECNOLOGICO AVANZATO - Triennio 2004/2006
e quota parte delle Aziende più altri sottoscrittori e della Regione Veneto

VALORI IN EURO €

Breve descrizione dell'azione	COSTO PER AZIONE, per paragrafo, per totale				Quota parte aziende e/o altri sottoscrittori (60%)				Quota parte Regione Veneto (40%)			
	2004/2006	2004	2005	2006	2004/2006	2004	2005	2006	2004/2006	2004	2005	2006
RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO PRECOMPETITIVO												
Ricerca e Trasferimento Tecnologico												
Presentazioni e Workshop informativi	30.000	10.000	10.000	10.000	18.000	6.000	6.000	6.000	12.000	4.000	4.000	4.000
Consulenza per Progetti di R&S	30.000	10.000	10.000	10.000	18.000	6.000	6.000	6.000	12.000	4.000	4.000	4.000
Canoni spazi per trasferimento tecnologico	180.000	60.000	60.000	60.000	108.000	36.000	36.000	36.000	72.000	24.000	24.000	24.000
Canoni per servizi tecnologici	180.000	60.000	60.000	60.000	108.000	36.000	36.000	36.000	72.000	24.000	24.000	24.000
Personale	360.000	120.000	120.000	120.000	216.000	72.000	72.000	72.000	144.000	48.000	48.000	48.000
Viaggi e trasferte	30.000	10.000	10.000	10.000	18.000	6.000	6.000	6.000	12.000	4.000	4.000	4.000
Spese generali	81.000	27.000	27.000	27.000	48.600	16.200	16.200	16.200	32.400	10.800	10.800	10.800
Totale Ricerca Industriale e Sviluppo Precompetitivo	891.000	297.000	297.000	297.000	534.600	178.200	178.200	178.200	356.400	118.800	118.800	118.800
PROMOZIONE COMMERCIALE												
Marchio di distretto e Codice Etico di comportamento	292.000	175.200	116.800		175.200	105.120	70.080		105.120	63.072	42.048	
Portale di Distretto	630.000	300.000	210.000	120.000	378.000	180.000	126.000	72.000	252.000	120.000	84.000	48.000
Consulenze per la realizzazione e mantenimento	218.400	104.000	72.800	41.600	131.040	62.400	43.680	24.960	87.360	41.600	29.120	16.640
Consulenze per la implementazione	163.800	78.000	54.600	31.200	98.280	48.800	32.760	18.720	65.520	31.200	21.840	12.480
Personale addetto alla gestione	173.250	82.500	57.750	33.000	103.950	49.500	34.650	19.800	69.300	33.000	23.100	13.200
Materiale di consumo	11.550	5.500	3.850	2.200	6.930	3.300	2.310	1.320	4.620	2.200	1.540	880
Spese generali	63.000	30.000	21.000	12.000	37.800	18.000	12.600	7.200	25.200	12.000	8.400	4.800
Totale Promozione Commerciale	922.000	475.200	326.800	120.000	553.200	285.120	196.080	72.000	357.120	183.072	126.048	48.000
REALIZZAZ. SERVIZI INFORMATICI												
Realizzazione di una applicazione per la gestione di sistemi qualità in aziende del settore ICT	420.000	140.000	140.000	140.000	252.000	84.000	84.000	84.000	168.000	56.000	56.000	56.000
Consulenza per l'analisi e l'elaborazione di un sistema qualità tipo per il sett. ICT	90.000	30.000	30.000	30.000	54.000	18.000	18.000	18.000	36.000	12.000	12.000	12.000
Sviluppo di una applicazione per la gestione integrata della documentazione del sistema qualità	180.000	60.000	60.000	60.000	108.000	36.000	36.000	36.000	72.000	24.000	24.000	24.000
Viaggi e trasferte	60.000	20.000	20.000	20.000	120.000	12.000	12.000	12.000	24.000	8.000	8.000	8.000
Personale	60.000	20.000	20.000	20.000	36.000	12.000	12.000	12.000	24.000	8.000	8.000	8.000
Spese generali	30.000	10.000	10.000	10.000	18.000	6.000	6.000	6.000	12.000	4.000	4.000	4.000
Progetto: Piano Privacy per le Aziende informatiche Venete con la realizzazione di software di gestione, adeguamento normativo e formazione del Personale	506.000	253.000	253.000		303.600	151.800	151.800		202.400	101.200	101.200	
Consulenza e progettazione Piani Privacy	40.000	20.000	20.000		24.000	12.000	12.000		16.000	8.000	8.000	
Progettazione e realizzazione software applicativo	120.000	60.000	60.000		72.000	36.000	36.000		48.000	24.000	24.000	
Personale per interventi On Site (Analisti legali senior e System Engineer)	280.000	140.000	140.000		168.000	84.000	84.000		112.000	56.000	56.000	
Viaggi e trasferte	20.000	10.000	10.000		12.000	6.000	6.000		8.000	4.000	4.000	
Spese generali	46.000	23.000	23.000		27.600	13.800	13.800		18.400	9.200	9.200	
Internet MALL del Distretto (Centro Commerciale Virtuale)	436.000	218.000	218.000		261.600	130.800	130.800		174.400	87.200	87.200	
Consulenza e progettazione	80.000	40.000	40.000		48.000	24.000	24.000		32.000	16.000	16.000	
Progettazione e realizzazione software di base	120.000	60.000	60.000		72.000	36.000	36.000		48.000	24.000	24.000	
Personale	180.000	90.000	90.000		108.000	54.000	54.000		72.000	36.000	36.000	
Viaggi e trasferte	20.000	10.000	10.000		12.000	6.000	6.000		8.000	4.000	4.000	
Spese generali	36.000	18.000	18.000		21.600	10.800	10.800		14.400	7.200	7.200	
Realizzazione ed implementazione di Software C.R.M. mirati, per migliorare la catena del valore	596.000	298.000	298.000		357.600	178.800	178.800		238.400	119.200	119.200	
Consulenza e progettazione	80.000	40.000	40.000		48.000	24.000	24.000		32.000	16.000	16.000	
Realizzazione e mantenimento software applicativo	240.000	120.000	120.000		144.000	72.000	72.000		96.000	48.000	48.000	
Personale	180.000	90.000	90.000		108.000	54.000	54.000		72.000	36.000	36.000	
Viaggi e trasferte	60.000	30.000	30.000		36.000	18.000	18.000		24.000	12.000	12.000	
Spese generali	36.000	18.000	18.000		21.600	10.800	10.800		14.400	7.200	7.200	
Totale Realizzazione Servizi Informatici	1.958.000	909.000	909.000	140.000	1.174.800	545.400	545.400	84.000	783.200	363.600	363.600	56.000
PARTECIPAZIONE A FIERE												
Fenasoft - San Paolo - Brasile	239.250	79.750	79.750	79.750	143.550	47.850	47.850	47.850	86.130	28.710	28.710	28.710
Batimat - Parigi - Francia	65.450	65.450			39.270	39.270			23.562	23.562		
Kansas City - USA	216.150	72.050	72.050	72.050	129.690	43.230	43.230	43.230	77.814	25.938	25.938	25.938
CeBIT - Hannover - Germania	211.200	70.400	70.400	70.400	126.720	42.240	42.240	42.240	76.032	25.344	25.344	25.344
Totale Partecipazione a Fiere	732.050	287.650	222.200	222.200	439.230	172.590	172.590	133.320	263.538	103.554	79.992	79.992
TOTALE GENERALE	4.503.050	1.968.850	1.755.000	779.200	2.701.830	1.181.310	1.053.000	467.520	1.760.258	769.026	688.440	302.792

Il documento riveste carattere di riservatezza. I diritti di traduzione, riproduzione e adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo, sono riservati. Il documento è riservato a tutti i destinatari di cui alla L.R. 4 aprile 2003, n. 8.

ASSOCIAZIONI ED ENTI SOSTENITORI DEL PATTO

Il Patto è stato valutato positivamente da Enti ed Associazioni al quale è stato presentato ed alcuni di questi hanno voluto aderire proprio per significare la positività dell'impatto che un **Distretto Veneto per l'Informatica e del Tecnologico Avanzato** può rappresentare per il territorio.

Con questa premessa hanno aderito al Patto i seguenti Enti ed Associazioni:

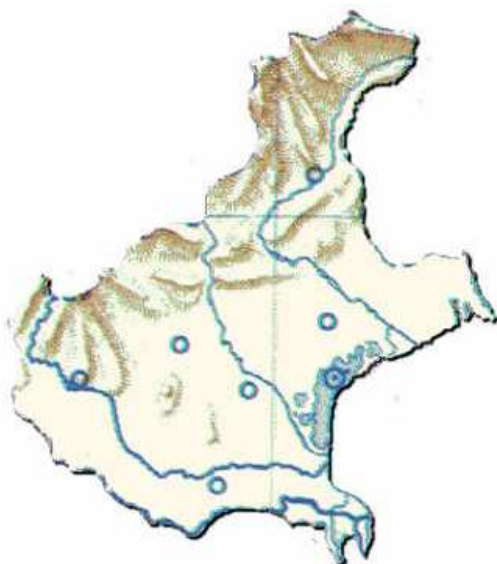
RAGIONE SOCIALE	RAPPRESENTANTE	SEDE	ATTIVITA'
AEROPORTO VALERIO CATULLO SPA	Avv. Fulvio Cavalleri	VERONA	Trasporto aereo
APINDUSTRIA VERONA	Dott. Alberto Aldegheri	VERONA	Associazione
APINDUSTRIA VICENZA	Dott. Fiorenzo Sbabo	VICENZA	Associazione
COMUNE DI VERONA	Avv. Paolo Zanotto	VERONA	Comune
CONSORZIO PER GLI STUDI UNIVERSITARI IN VERONA	Avv. Gian Andrea Chiavegatti	VERONA	Ricerca e Studi
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA Dipartimento di Informatica	Prof. Vittorio Murino	VERONA	Università
VENETO LAVORO	Dott. Sergio Rosato	VENEZIA	Ente Strumentale della Regione Veneto

**PROVINCE COINVOLTE
ED AZIENDE SOTTOSCRITTRICI IL PATTO**

A conferma dell'importanza che le imprese Informatiche Venete attribuiscono alla nascita del nuovo Distretto Veneto dell'Informatica e del Tecnologico Avanzato, le **152 Aziende rappresentanti 1.881 addetti** che aderiscono al Patto per lo sviluppo del Distretto hanno la loro sede legale **in ognuna delle sette Province Venete**, come da prospetto riassuntivo:

PROVINCIA	AZIENDE	ADDETTI
BELLUNO	1	2
PADOVA	3	65
ROVIGO	1	7
TREVISO	3	147
VENEZIA	2	20
VERONA	120	1.210
VICENZA	22	430
TOTALE	152	1.881

E' ipotizzabile che l'iniziativa sia l'inizio di un circolo virtuoso che coinvolga nei prossimi anni un numero sempre maggiore di aziende e sostenitori.



Distretto Veneto dell'Informatica e del Tecnologico Avanzato

BELLUNO

AZIENDA ATTIVITA'	SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA	LOCALITA'	ADD.
PREMIERE S.N.C. <i>Servizi informatici e web</i>	VIA LA VIGNETTA, 40 PIAZZA MARTIRI, 27	BELLUNO BELLUNO	2
TOT. AZIENDE BELLUNO			1
TOT. ADDETTI BELLUNO			2

PADOVA

AZIENDA ATTIVITA'	SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA	LOCALITA'	ADD.
AMC ELETTRONICA SRL <i>Software house</i>	VIA VERDI, 11	CAMPODARSEGO – PD	15
LAN & WAN SOLUTIONS SRL <i>Realizzazione reti LAN e WAN; soluzioni wireless e security</i>	VIA DELL'ARTIGIANATO, 62	SALETTO DI VIGODARZENE – PD	17
WINTECH SRL <i>Sviluppo SW, commercio HW</i>	VIA LISBONA, 7	PADOVA	33
TOT. AZIENDE PADOVA			3
TOT. ADDETTI PADOVA			65

ROVIGO

AZIENDA ATTIVITA'	SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA	LOCALITA'	ADD.
SISTEMI E INFORMATICA SRL <i>Sviluppo SW, assistenza HW, Business partner IBM</i>	VIA G. SAVONAROLA, 13	ROVIGO	7
TOT. AZIENDE ROVIGO			1
TOT. ADDETTI ROVIGO			7

TREVISO

AZIENDA ATTIVITA'	SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA	LOCALITA'	ADD.
ERGON INFORMATICA SRL <i>Produzione e sviluppo software; vendita hardware</i>	VIA CIRCONVALLAZIONE EST, 32/n	CASTELFRANCO VENETO	21
TECNOINFORMATICA SPA <i>Sviluppo SW; Commercio HW e SW</i>	VIA VERDI, 54	ODERZO – TV	95
TI ASSIST SRL <i>Servizi di assistenza tecnica informatica HW</i>	VIA VERDI, 54	ODERZO – TV	31
TOT. AZIENDE TREVISO			3
TOT. ADDETTI TREVISO			147

VENEZIA

AZIENDA ATTIVITA'	SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA	LOCALITA'	ADD.
INFOTEL SRL <i>Sviluppo e soluzioni informatiche; commercio HW e SW</i>	VIALE TRIESTE, 121	PORTOGRUARO – VE	10
STUDIO P.M. SRL <i>Servizi ad imprese ed enti; risorse umane; cooperazione</i>	CALLE DUE PORTONI, 6	MESTRE - VE	10
TOT. AZIENDE VENEZIA			2
TOT. ADDETTI VENEZIA			20

VERONA

AZIENDA ATTIVITA'	SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA	LOCALITA'	ADD.
2M SISTEMI S.R.L. <i>Soluzione e servizi per la pubblica amministrazione</i>	VIA DOSSOBUONO, 6	SOMMACAMPAGNA – VR	3
A.T.G. SOLUZIONI S.R.L. <i>Produzione e vendita software, consulenze informatiche</i>	VIA LUDOVICO ARIOSTO, 19	VERONA	4
ACP SRL <i>Servizi informatici</i>	VIA FORCELLINI, 150 VIA SCUDERLANDO, 129	PADOVA VERONA	10
ACTIVE S.R.L. <i>Consulenza e vendita materiale informatico</i>	VIA EVANGELISTA TORRICELLI, 71/A	VERONA	6
ADACTA S.R.L. <i>Produzione e commercializzazione software</i>	VIA ENRICO FERMI, 13/C	VERONA	32
AHEAD SERVICE S.R.L. <i>Servizi sistemistici per l'informazione</i>	VIA EDISON, 31	ZEVIO – VR	12
ALBA SAS <i>Produzione installazione commercio consulenza SW/HW</i>	VIA DONZELLINO, 12/A VIA STRA', 164 3/A	COLOGNOLA AI COLLI – VR COLOGNOLA AI COLLI – VR	5
ATHESIA SOLUZIONI INFORMATICHE S.R.L. <i>Software house</i>	VIA T.EDISON, 23	SOMMACAMPAGNA – VR	40
AT-INFORMATICA S.R.L. <i>Produzione e commercio software ed hardware</i>	VIA A. DIAZ, 4	SANT'AMBROGIO DI VAL- POLICELLA – VR	7
ATLANTIS SRL <i>Distributrice software</i>	LUNGADIGE CANGRANDE, 8	VERONA	14
B.I. PROJECT SRL <i>Software house</i>	VIA PACINOTTI, 7	SOMMACAMPAGNA – VR	6
BIONDANI FRANCESCO <i>Software conto terzi</i>	VIA FOSSE, 1	LAZISE – VR	1
BITNESS S.A.S. <i>Consulenze aziendali</i>	VIA XXV APRILE, 8	VILLA BARTOLOMEA – VR	1
BIZNET S.R.L. <i>Produzione software, siti web, consulenza</i>	VIA DEL FANTE, 10 VIA MARCONI, 31/C	PASTRENGO – VR PONTI SUL MINCIO – MN	2
C + S COMPUTER & SOFTWARE SRL <i>Sviluppo software ed internet – assistenza hardware</i>	VIA PASCOLI, 40/D	AFFI – VR	5
C.EL.DA.CO. SYSTEM S.A.S. <i>Elaborazione dati – consulenza direzionale</i>	VIA A. DI CAMBIO, 24/A	VERONA \	6
C.T.A. CENTRO TECNOLOGIE AZIENDALI S.R.L. <i>Servizi informatici – formazione professionale</i>	VIA TORRICELLI, 37	VERONA	4
CAD IT SPA <i>Produzione, consulenza e commercio hardwaree software</i>	VIA TORRICELLI, 44/A	VERONA	241
COSINTEL DI MORITTU GIUSEPPE E C. S.A.S. <i>Servizi di consulenza e formazione nell'ITC</i>	VIA TALETE, 4	VERONA	1
CR.COM S.R.L. <i>Servizi professionali, sicurezza e formazione per l'informatica</i>	VIA EDISON, 31	ZEVIO – VR	11
CREA TECHNOLOGY S.R.L. <i>Modelli matematici per l'ingegneria ambientale</i>	CORSO MILANO, 9	VERONA	2
D.G. GLOBAL SERVICE S.R.L. <i>Sviluppo software gestionale</i>	VIA VASCO DE GAMA, 6 VIA IV NOVEMBRE, 18	BUSSOLENGO – VR S. GIOV. LUPATOTO – VR	2
DCS INFORMATICA SRL <i>Assemblaggio installazione configurazione assistenza HW-SW</i>	VIA DEGLI SCALIGERI, 23	BUSSOLENGO – VR	5
DELTA SISTEMI SRL <i>Telecomunicazioni</i>	VIA C. SCALZI, 20 VIA S. CHIARA, 20	VERONA BUSSOLENGO – VR	4
DEMEDIA SINECTRA LEARNIG SRL <i>Sviluppo software gestionale – siti web – consulenze</i>	VIALE DEL LAVORO, 36	ARCOLE – VR	1
DIGIT STUDIO'S S.R.L. <i>Sviluppo software e vendita hardware</i>	VIA MAGENTA, 7 VIA MURAGLIE, 15	VILLAFRANCA DI VR- VR VILLAFRANCA DI VR- VR	3
DIGITEL COMPUTER SYSTEMS SRL <i>Sviluppo e commercio soluzioni HW,SW, consulenza</i>	STRADONE S. LUCIA, 75/A	VERONA	12
DOUBLE ONE SPA <i>Servizi informatici</i>	VIALE LUNIGIANA, 46 VIA GARBINI, 15	MILANO VERONA	21
E - READY SRL <i>Servizi internet, sviluppo software e formazione</i>	VIA SCUDERLANDO, 81 VIALE DEL LAVORO, 41/A	CASTEL D'AZZANO – VR S. M. BUON ALBERGO - VR	5

AZIENDA ATTIVITA'	SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA	LOCALITA'	ADD.
ECN SRL <i>Realizzazione e consulenza informatica; commercio HW</i>	VIA CALDERARA, 6	VERONA	3
EISEKO COMPUTERS S.A.S. <i>Software per l'edilizia industriale</i>	VIA S. MARIA IN CHIAVICA, 3	VERONA	3
ENTIRIA S.P.A. <i>Sviluppo SW, consulenza, marketing e comunicazione</i>	VIA SPAZIANI, 41	VERONA	17
EOSTEAM S.R.L. <i>Sviluppo SW; vendita e assistenza HW e SW; siti web</i>	VIA MONTI LESSINI, 12 VIALE DEL LAVORO, 41/A	GREZZANA – VR S. M. BUON ALBERGO – VR	7
EUREKA SISTEMI SAS <i>Rivenditori HW e SW (VAR) e servizi internet</i>	VIA MARTINATI, 37	VERONA	3
EUOTRE INFORMATICA S.R.L. <i>Forniture di software e consulenza informatica</i>	VIA CROSARON, 18/B	SAN BONIFACIO – VR	15
F.C.S. SOLUTIONS S.R.L. <i>Consulenza informatica</i>	VIA VIVALDI, 8 VIA ROMA, 35	SONA – VR SONA – VR	7
FREETECH GROUP SRL <i>Produzione SW e siti web; assemblaggio e rivendita HW</i>	VIA GREPPA, 7 VIA DEGLI ALPINI, 9	NOGARA – VR NOGARA – VR	4
FULCRO SRL <i>Consulenza informatica</i>	VIALE BRENNERO, 27 VIA COLOMBARA, 5	PARONA – VR VERONA	1
FURLANIS ELETTRONICA SAS <i>Produzione computer/software</i>	VIA PELLEGRINI, 20	VERONA	4
G.M. CONSULTING SRL <i>Consulenza informatica gestionale</i>	VIA MONTE AMIATA, 3/A	S. GIOV. LUPATOTO – VR	7
G4W S.R.L. <i>Servizi internet e realizzazione siti web</i>	VIA MAESTRI DEL LAVORO, 8	LEGNAGO – VR	2
GAMMA UFFICIO SPA <i>Fornitura ed assistenza di soluzioni e progetti IT</i>	VIA PACINOTTI, 4/B	VERONA	12
GB AUTOMATION S.R.L. <i>Software per automazione industriale</i>	VIA AGNO, 15	VERONA	7
GPS PENTA S.A.S. DI MURARI PARIDE & C. <i>Sviluppo software – consulenza informatica</i>	VIA CROBIOL, 6	NEGRAR – VR	3
GREENSOFT S.A.S. DI DELLA VALLE R. & C. <i>Ricerca e sviluppo software per imaging</i>	VIA ROSSINI, 21	NEGRAR – VR	4
GRIGOLI FABIO MARIA <i>Sviluppo SW, consulenza, assistenza, formazione informatica</i>	FONTANAFREDDA, 10	SANT'ANNA D'ALFAEDO – VR	1
GRUPPO MEDIARETE S.R.L. <i>Sviluppo web application evolute</i>	VIA MILANI, 3	VERONA	10
H & F S.R.L. <i>Consulenza informatica, pacche contabilità</i>	VIA ZORZI, 7 VIA S. CRISPINO, 28	VERONA PADOVA	6
I.T. SERVICE DI BONOMI E C. SNC <i>Servizi per l'informatica</i>	VIA PACINOTTI, 13	VERONA	5
ICA SYSTEMS S.R.L. <i>Software per enti pubblici</i>	VIALE DEL LAVORO 39/A	SAN MARTINO BUON ALBERGO – VR	14
ICT LAB SRL <i>Attività connessa all'informatica</i>	VIA VOLTA, 6	BUSSOLENGO – VR	1
IFINET SRL <i>Networking, network security</i>	VIA XX SETTEMBRE, 14	VERONA	14
IMAGE TOOLS S.R.L. <i>Computer grafica, applicazioni internet, multimedia</i>	VIA CA' BRUSA', 16	VAGO DI LAVAGNO – VR	8
INFORMATICA INDUSTRIALE SRL <i>Automazione e banche di controllo qualità</i>	VIA PASSO NAPOLEONE, 652/E	VOLARGNE DI DOLCE' – VR	6
INFORMATICA VENETA SPA <i>Produzione software</i>	VIA FERMI, 15	VERONA	40
INTEGRA SOLUZIONI INFORMATICHE INTEGRATE S.R.L. <i>Sviluppo software gestionale</i>	VIA F. GAROFOLO 20	SAN GIOVANNI LUPATOTO – VR	10
INTERNET.SI S.P.A. <i>Operazioni finanziarie nel settore ICT</i>	VIA CAMPOROSOLO, 198	SAN BONIFACIO – VR	1
IRONY DI SCANDOLA CHRISTIAN <i>Formazione, consulenza e sviluppo software</i>	VIA CALURI, 6	VILLAFRANCA DI VERONA – VR	1
ITS LINE S.R.L. <i>Web solutions</i>	VIA GARBINI, 15 VIA MESSEDAGLIA, 6	VERONA	2

AZIENDA ATTIVITA'	SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA	LOCALITA'	ADD.
KODESS SRL <i>Vendita ed assistenza tecnica hardware e software</i>	VIA SALISBURGO, 5	VERONA	11
L'IMPRONTA SRL <i>Informatica – internet</i>	VIA FERMI, 58	VERONA	5
MABER DI MISCHIATTI ROBERTO & C. S.N.C. <i>Sviluppo software e materiali per automazione industriale</i>	VIA ASILO, 12	LAVAGNO – VR	2
MEDI SRL <i>Progettazione e produzione software</i>	VIA TREVENZUOLO, 4/F	VIGASIO – VR	6
MEDIA & TECH S.R.L. <i>Progettazione e sviluppo software</i>	VIA L. MANARA, 40/B VIA GAROFOLI 317/A	S. GIOV. LUPATOTO – VR S. GIOV. LUPATOTO – VR	7
METASOFT S.A.S. DI TOMELLERI ANDREA & C. <i>Consulenza informatica</i>	VIA ALBERTI, 7	VERONA	1
METODI SRL <i>Software house</i>	VIA A. RIGHI, 8	VERONA	15
METRIKA - S.R.L. <i>Sviluppo software per la sanità</i>	VIALE DEL COMMERCIO, 51	VERONA	10
MOS 80 SRL <i>Vendita ed assistenza hardware e software</i>	VIA MERCURIO, 5	VERONA	14
MUNERI.COM DI BARONI CARLO ALBERTO <i>Agenzia Web</i>	VIA MATTEOTTI, 20 VIA BARBARANI, 20	VALEGGIO SUL MINCIO – VR VERONA	3
N.E.C. NORD EST CONSOR - S.R.L. <i>Produzione software</i>	VIA DEL LAVORO, 45	SAN MARTINO BUON ALBERGO – VR	25
NEOTECNICA S.R.L. <i>Sistemi informativi di facility e cable management</i>	VIA DIAZ, 4	SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA – VR	10
NETSYSCO SRL <i>Progettazione reti – sistemistica – programmazione</i>	V.LE DISCIPLINA, 11 VIA CERIOTTO, 1	BUSSOLENGO – VR VERONA	4
NGS INFOMEDIA SRL <i>Produzione e progettazione chioschi informatici multimedia</i>	VIA SCOPOLI, 3/B	VERONA	1
NOVA SYSTEMS ENGINEERING SRL <i>Produzione software</i>	VIA DANTE, 26 V.LE DEL LAVORO, 39	ROVERETO – TN SAN MARTINO B.A. - VR	12
NOVA SYSTEMS INDUSTRIA SRL <i>Consulenza informatica</i>	VIALE DEL LAVORO, 39	SAN MARTINO B.A. – VR	6
NOVA SYSTEMS SERVICES SRL <i>Application service providing</i>	PIAZZA DEL POPOLO, 1 VIALE DEL LAVORO, 39	SAN MARTINO B.A. – VR SAN MARTINO B.A. – VR	18
NUOVA SOFTWARE S.A.S. DI FUSA RENATO & C. <i>Consulenza, vendita ed assistenza hardware e software</i>	VIA VALMALA, 14	ERBE' – VR	2
OFFICE LINE DI DEFINA ENRICO <i>Vendita ed assistenza hardware e software</i>	VIA GAROFOLI, 185	SAN GIOVANNI LUPATOTO – VR	5
P. & P. CONSULTING SRL <i>Consulenza informatica – produzione software</i>	VIA LICATA, 20	VERONA	2
PERSINTELNET DI MAIRA LELIO <i>Assemblaggio, acquisizione dati audio, assistenza</i>	VIA CAO DEL PRA', 54	SONA – VR	1
P-LAB S.R.L. <i>Consulenza informatica, sviluppo soluzioni business</i>	VIA GARBINI, 2/B	VERONA	1
POLIMARK SRL <i>Lavorazione e vendita prodotti per stampa digitale</i>	VIA MOLINA, 18/4	SONA – VR	7
PRAGMA MANAGEMENT SYSTEMS S.R.L. <i>System integrator – settore informatica – telematica</i>	VIA SCALZI, 20	VERONA	15
PRISMA SRL <i>Implementazione e sviluppo software gestionali</i>	VIA ALBERE, 20	VERONA	24
PROJECT 2000 S.A.S. DI DA CAMPO ETTORE E C. <i>Studio, analisi, programmazione software</i>	VIA XX SETTEMBRE, 13	SAN MARTINO BUON ALBERGO – VR	9
PROJECT 45 SRL <i>Produzione pacchetti software, consulenza informatica</i>	VIA FRANCHETTI, 4	VERONA	10
PROTEKNA S.N.C. DI TURRINA STEFANO E C. <i>Rivendita prodotti software ed hardware</i>	VIA STAFFALI, 44/H	DOSSOBUONO – VR	2
REAL T SRL <i>Sviluppo e consulenza informatica</i>	CORSO VENEZIA, 7	VERONA	6
RETECO SRL <i>Reti e sistemi di telecomunicazioni multimediali</i>	VIA ROVEGGIA, 83	VERONA	30
S.E.A. SRL <i>Servizi informatici</i>	VIA FLEMING, 3	VERONA	8

AZIENDA ATTIVITA'	SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA	LOCALITA'	ADD.
S.EL.CO SRL <i>Consulenza e sviluppo software</i>	VIA I MAGGIO, 37	BUSSOLENGO – VR	4
S.I.A.P. - S.A.S. <i>Fornitura di software e consulenza informatica</i>	VIA FERMI, 13/C VIA XX SETTEMBRE	VERONA S.M.BUON ALBERGO – VR	3
S.I.E.P. INFORMATICA SRL <i>Sviluppo software per enti pubblici ed aziende</i>	VIA XX MARZO, 8 VIA MARCONI, 4/B	COLOGNA VENETA – VR CEREA – VR	3
SECIF DI CARLO OSENDA <i>Servizi, consulenze e forniture informatiche</i>	VIA MARIN FALIERO, 6	VERONA	2
SED S.R.L. <i>Soluzioni informatiche</i>	VIA PANCALDO, 68	VERONA	20
SIGMATEK SRL. <i>Software CAD CAM per taglio lamiera</i>	VIA STAZIONE, 61 VIA DONZELLINO, 15	MONTICELLO D'ALBA – CN LAVAGNO – VR	5
SINAC INFORMATICA DI DANIELI DINO & C. SAS <i>Produzione e commercio software ed hardware</i>	CORSO ARNALDO FRACCAROLI, 37	VILLA BARTOLOMEA – VR	4
SINTESI INFORMATICA S.R.L. <i>Applicazioni e servizi di informatica</i>	VIALE DEL COMMERCIO, 10/2	VERONA	3
SITEM SRL <i>Sviluppo software per l'automazione industriale</i>	VIA STAFFALI, 44/H	VILLAFRANCA DI VERONA – VR	3
SKILL SRL <i>Consulenza e sviluppo software</i>	VIA FIUMICELLO, 68	VERONA	18
SOFTWARE SERVICE PROJECT <i>Consulenza software</i>	VIA DEI FAGGI, 3	VERONA	2
SOFTWARE MACHINE S.A.S. DI QUINTARELLI LUCA <i>Realizzazione software</i>	VIA FORNI, 138	VOLARGNE – VR	1
SOGEA CONSULTING SRL <i>Consulenza informatica, vendita software gestionale</i>	VIA I MAGGIO, 5	VILLAFRANCA DI VERONA – VR	4
STEEL & GRAPHICS S.R.L. <i>Software house</i>	VIA CA' NOVA ZAMPIERI ,4/E	SAN GIOVANNI LUPATOTO – VR	15
STUDIO C SRL <i>Servizi per l'informatica</i>	VIA DEI PONTI, 9	VERONA	12
SYS TRADE SRL <i>Importazione e distribuzioni hardware e sistemi</i>	VIA C. BATTISTI, 242	SAN GIOVANNI LUPATOTO – VR	4
TECH RESEARCH S.R.L. <i>Servizi e commercio per il settore informatico</i>	VIA MARIA CURIE, 1 VIA DANTE, 27	CEREA – VR CEREA – VR	1
TECNICHE AZIENDALI FUTURE SRL <i>Produzione software ed hardware</i>	CIRCONVALLAZIONE RAGGIO SOLE, 9	VERONA	10
TECNOMATICA SRL <i>Software aziendale Zucchetti – applicazioni web</i>	VIA I MAGGIO, 31	BUSSOLENGO – VR	12
TECNOSOFT S.R.L. <i>Analisi e sviluppo software – formazione</i>	VIALE DEL LAVORO, 45	SAN MARTINO BUON AL- BERGO – VR	9
TELECOMUNICAZIONI E SERVIZI <i>Consulenza</i>	VIA LEONCINO, 34	VERONA	1
TELEMACO S.R.L. <i>Formazione, consulenza, sviluppo informatici</i>	VIA ANGIOLINA, 15 VIA STANGA, 27	GREZZANA - VR GREZZANA – VR	15
VECOMP S.R.L. <i>Rivenditore, business partner IBM</i>	VIA ALBERE, 19	VERONA	48
VERONA SUD SISTEMI S.R.L. <i>Realizzazioni e consulenza software</i>	VIA ENRICO FERMI, 13/C	VERONA	30
VULCANA SYSTEM SRL <i>Sviluppo fornitura software, consulenze informatiche</i>	STRADA DELL'ALPO, 27	VERONA	10
WEB DEVELOPMENT TOOLS SOFTWARE HOUSE <i>Sviluppo siti web e consulenza informatica</i>	VIA LUIGI VANVITELLI, 24	VERONA	1
WINDEX S.R.L. <i>Progettazione e produzione software e servizi con- nessi</i>	VIA SANTA CHIARA, 22	BUSSOLENGO – VR	5
X - SOL CROSS SOLUTIONS SRL <i>Progettazione e consulenza informatiche</i>	VIA OLIVE', 32/D	VERONA	5
Z SYSTEMS SRL <i>Fornitura software e servizi</i>	VIA CAMUZZONI, 25/26	VERONA	5
ZAMPA STEFANO <i>Consulenza aziendale informatica</i>	VIA MARIA GORETTI, 5	BOVOLONE – VR	1
		TOT. AZIENDE VERONA	120
		TOT. ADDETTI VERONA	1.210

VICENZA

AZIENDA ATTIVITA'	SEDE LEGALE SEDE OPERATIVA	LOCALITA'	ADD.
ABACOS SNC DI GARZARO G. & C. <i>Elaborazione dati conto terzi (contabilità, paghe)</i>	VIA GIOVANNI XXIII, 6	MONTECCHIO PREC. – VI	7
ALBATECH INFORMATICA SRL <i>Software house</i>	VIALE SAN LAZZARO, 29 V. MASTELLARO, 3 INT.2	VICENZA PIOVE DI SACCO – PD	1
ALGOL SRL <i>Sviluppo e vendita software e rivendita hardware</i>	VIA MAROSTICANA, 81	POVOLARO DI DUEVILLE – VI	35
ASHMULTIMEDIA SRL <i>Contents ed internet provider – siti web – cd-rom</i>	CORTE DEI MOLINI, 7	VICENZA	6
AXIOS SPA <i>Sviluppo software ed assistenza per scuole, enti, aziende</i>	VIA C.COLOMBO, 94	BASSANO DEL GRAPPA – VI	50
CASH SRL <i>Servizi informatica</i>	VIALE TRIESTE, 429	VICENZA	14
C-DATA SRL <i>Consulenza e sviluppo software</i>	VIA PASUBIO, 87	MALO – VI	3
CONSOFT INFORMATICA SRL <i>Progettazione sistemi informativi</i>	VIALE BASSANI, 44/a	THIENE – VI	8
FORMA SRL <i>Consulenza e sviluppo software</i>	VIA IMPERIALI, 75	VICENZA	10
INFO STUDI VICENZA SRL <i>Informatica e consulenza aziendale</i>	STRADA DELLE CATTANE, 17	VICENZA	8
INFODATI SRL <i>Fornitura sistemi gestionali</i>	GALLERIA CRISPI, 41	VICENZA	5
INFORMATICA VICENTINA SPA <i>System integration e sviluppo applicazioni software</i>	VIALE EUROPA, 23	VICENZA	63
MATIKA SRL <i>Operatore information technology</i>	VIALE A. FUSINATO, 8	VICENZA	25
MEDIAMASTER SRL <i>Sviluppo progetti software</i>	VIA FEBIA, 7 VIA C. COLOMBO, 98	BASSANO DEL GRAPPA – VI BASSANO DEL GRAPPA – VI	18
METODO SPA <i>Software house</i>	VIA LAVARONE, 4/6	BASSANO DEL GRAPPA – VI	40
MIRIADE SRL <i>Consulenza e sicurezza informatica – data warehousing</i>	VIA CHIESA, 28	RETTORGOLE DI CALDOGNO – VI	10
PROTEINIC SRL <i>Progettazione, sviluppo e realizzazione per nuovi media</i>	C.TRA' MURE PORTA NOVA, 26/A	VICENZA	10
S.P.R. INFORMATICA SRL <i>Sviluppo software</i>	VIALE ZILERI, 8/22	MONTEVIALE – VI	55
S.T.S. SRL <i>Sviluppo software</i>	VIA LAGO MAGGIORE, 53	ALTAVILLA – VI	8
SINTEL INFORMATICA SRL <i>Servizi Informatici – Fornitura, studio, realizzazione ERP</i>	VIA PIAVE, 51	THIENE – VI	8
VENETA COMPUTERS SRL <i>Servizi informatici aziendali</i>	VIA TICINO, 31	ALTAVILLA – VI	16
VICENZA DATA SPA <i>Vendita ed assistenza pc e server</i>	VIA DELL'OREFICERIA, 30/L	VICENZA	30
TOT. AZIENDE VICENZA			22
TOT. ADDETTI VICENZA			430